Gazzetta Ufficiale DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | Roma — Venerdì 17 Dicembre | Numero 292

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 18 novembre 1897:

A commendatore:

Morozzo della Rocca abate Carlo, regio elemosiniere.

Ad uffiziale:

Alzona comm. ing. Luigi, capo servizio del movimento e traffico nelle Strade Ferrate Adriatiche.

Ierace comm. Francesco, autore del monumento a Gaetano Donizzetti, inauguratosi in Bergamo.

A cavaliere:

Tassetti cav. Elia, presidente del Comitato per le onoranze a Gaetano Donizzetti in Bergamo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 10 novembre 1897:

A cavaliere:

Majocchi cav. Teofilo, conservatore delle ipoteche, collocato a riposo per motivi di salute.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 10 novembre 1897:

A cavaliere:

Rey cav. Giovanni Battista, procuratore del Re, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 6 novembre 1897:

A cavaliere:

Majnoni d'Intignano nob. cav. Francesco, R. Console onorario.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 20 novembre 1897:

A cavaliere:

Marrè cav. Cesare, già Tesoriere provinciale in disponibilità, collocato a riposo a sua domanda.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 18 novembre 1897:

A grand'uffiziale:

Sineo comm. avv. prof. Emilio, Ministro Segretario di Stato per le Poste e Telegrafi.

Suardi conte comm. dott. Gianforte, Sotto Segretario di Stato al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

A commendatore:

Visocchi cav. Alfonso, già deputato al Parlamento.

Malliani cav. dott. Giuseppe Luigi, sindaco di Bergamo.

Ad uffiziale:

Taiani cav. Enrico, capo di movimento nelle Strade ferrate adriatiche.

A cavaliere:

Tacchi Alessandro, assessore del Municipio di Bergamo, vice presidente del Comitato per le onoranze a Gaetano Donizzetti.

Giani dott. Luigi, segretario del Comitato per l'erezione del monumento a Gaetano Donizzetti in Bergamo.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno.

Con decreti del 20 e 21 novembre 1897:

A grand'uffiziale:

Rizzardi comm. avv. Luigi, già Deputato al Parlamento.

A commendatore:

Maggiulli cav. Luigi, già consigliere provinciale e Sindaco di Muro Leccese.

Perrone cav. Emilio, Sindaco di Foggia.

Cerutti avv. cav. Giuseppe, già deputato a Parlamento, vice presidente del Consiglio provinciale di Venezia.

Dal Covolo nob. cav. Francesco, presidente del Consiglio provinciale di Belluno.

Ad uffiziale:

De Mauro dott. cav. Raffaele, assessore comunale di Foggia.

Nardari prof. cav. Francesco, di Padova, residente in Treviso.

Bellati conte cav. Benedetto, sindaco di Feltre.

Lavista cav. Giovanni, tenente colonnello, comandante la Legione dei Reali carabinieri in Roma.

Bruno barone cav. Antonino, deputato provinciale di Siracusa.

A cavaliere:

Coralli Michele, di Monteforte Cilento.

Aprea Vincenzo, sindaco di Ponticelli.

Selvaggi avv. Pasquale, consigliere comunale di Manfredonia.

Guerra dott. Pietro, sindaco di Manfredonia.

Di Majo Antonio, sindaco di Rignano.

De Santis dott. Alberto, di Manfredonia.

Artuffo Carlo, segretario comunale di Rocca d'Arazzo.

Minasi Raffaele, sindaco di Scilla.

Prato avv. Gaetano, consigliere comunale di Caltanissetta.

Guarino prof. Vincenzo, sindaco di San Pietro a Patierno.

Campoliti Pietro, sindaco di Riace.

Filocamo prof. Annibale da Rocella (Formia).

Moratti Cesare, assessore comunale di Feltre.

Pellegrino avv. Giuseppe, sindaco di Lecce.

Farini dott. Pellegrino, sindaco di Vigodarzere.

Del Secco Paolo, direttore della cassa di risparmio di Lucca.

Micoli avv. Francesco, membro della Giunta provinciale amministrativa di Siracusa.

ERRATA-CORRIGE

Nell'elenco pubblicato in questa *Gazzetta Ufficiale* dell'11 corrente mese, n. 237, i nomi dei signori Scalamogna Angelo e Capone avv. Andrea, inscritti alla rubrica « *Ufficiali* della Corona d'Italia » devono essere riportati in quella di « *Cavalieri* » nello stesso Ordine.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 512 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, di concerto con quello del Tesoro, per quanto concerne le Ragionerie delle Intendenze di Finanza e le attribuzioni contabili degli Intendenti;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il Regolamento per il personale degli Uffici finanziari e per l'ordinamento degli Uffici direttivi, annesso al presente decreto e visto, d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze.

Art. 2.

Sono abrogati:

1° Il regolamento per il personale degli Uffici finanziari, approvato col R. decreto 6 febbraio 1896, n. 32; il R. decreto 9 luglio 1896, n. 298, ed il R. decreto 18 aprile 1895, n. 131;

2° Il R. decreto 27 dicembre 1896, n. 581, per l'ordinamento del personale demaniale; gli articoli 8 e 10 del regolamento 25 settembre 1895, n. 601, relativo alle Conservatorie delle Ipoteche; il R. decreto 12 novembre 1895, n. 654, relativo agli esami per il passaggio dei Volontari demaniali ad impiego retribuito e per l'ammissione dei commessi gerenti demaniali; gli articoli 19, 20 e 21 del R. decreto 27 aprile 1890, n. 6861, ed il decreto Ministeriale 16 luglio 1891, n. 8018, relativi all'Amministrazione dei Canali demaniali Cavour; gli articoli 34, 35, 36, 37, 40 tre ultimi commi, 41, 42, 43, 44, 45, 46 e 47 del regolamento pei canali d'irrigazione approvato col R. decreto 1° marzo 1896, n. 83; e gli articoli 22, 23, 44, 45, 48, 49 e 62 del R. decreto 30 aprile 1896, relativo alla gestione economica del Lago Trasimeno;

3° Il R. decreto 23 febbraio 1896, n. 43, per l'ordinamento del personale delle Agenzie delle Imposte dirette;

4° Gli articoli 2 e 3, e tutto il titolo 3° del regolamento per il personale delle dogane, approvato col R. decreto 22 luglio 1894, n. 380; il R. decreto 21 settembre 1896, n. 457, ed il decreto Ministeriale 17 ottobre 1896, relativi ai Laboratori chimici delle Gabelle; i decreti Ministeriali 25 aprile e 7 novembre 1896 e 29 marzo 1897, circa il personale occorrente per le torpediniere adibite ai servizi di vigilanza finanziaria sui laghi di Garda, Maggiore e di Lugano e sulla laguna di Venezia; gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12 e 14 del R. decreto 23 luglio 1892, n. 416, ed i decreti Ministeriali 11 ottobre 1895 e 14 novembre 1896, relativi al personale per le tasse di fabbricazione ed agli operai elettricisti per la vigilanza sulle officine di gas-luce ed energia elettrica; il R. decreto 8 agosto 1895, n. 528, ed il decreto Ministeriale stesso mese, circa i posti di commesso nell'Amministrazione dei dazi di consumo;

5° I capitoli 1° e 3° del titolo I del regolamento per le saline delle Stato, approvato col R. decreto 14 luglio 1887, n. 4761; gli articoli 4 a 18, e 44 e 45 del regolamento per il personale delle coltivazioni dei tabacchi; approvato col R. decreto 25 maggio 1895, n. 361, ed il decreto Ministeriale 4 giugno 1895 relativo al personale dei Verificatori in servizio temporaneo per le dette coltivazioni; i capitoli 1° e 5 della parte 1ª, titolo 1°, e l'articolo 155 del regolamento per le manifatture dei tabacchi, approvato col R. decreto 1° agosto 1887, n. 4902, il R. decreto 6 agosto 1894, n. 398, che modificò taluni articoli del detto regolamento, e i decreti Ministeriali 8 luglio

1885, 28 dicembre 1894, 7 febbraio 1895 e 9 agosto 1895, relativi, rispettivamente, al conferimento dei posti di capo operaio, di sorvegliante e di volontario tecnico nelle dette manifatture; gli articoli 66, 67, 68, 70, 82, 83 e 84 del regolamento sulla privativa dei sali e tabacchi, approvato col R. decreto 6 gennaio 1895, n. 4; ed i Regi decreti 24 aprile e 10 agosto 1890, n. 6836 e 7191, contenenti disposizioni per il personale dell'Amministrazione dei sali e tabacchi;

6° Il R. decreto 14 novembre 1894, n. 470, relativo al personale degli Uffici tecnici di finanza;

7° Il R. decreto 25 novembre 1888, n. 5835, e quello del 29 novembre 1891, n. 700, ed i decreti Ministeriali 23 gennaio e 18 novembre 1889, relativi al personale tecnico dell'Amministrazione del catasto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 agosto 1897.

UMBERTO.

BRANCA.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

N. B. — Il Regolamento è integralmente inserito nella Raccolta Ufficiale degli Atti del Governo.

Il Numero 513 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Naziono
RE D'ITALIA

Visto l'ordine del giorno 5 luglio 1897, votato dalla Camera dei Deputati, col quale s'invita il Governo a mettere sollecitamente in pianta stabile gli Scrivani locali ed i concorrenti telegrafisti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I concorrenti telegrafisti risultati idonei nel concorso tenutosi nel 1890 saranno nominati telegrafisti ed ammessi al godimento del relativo stipendio, secondo la graduatoria conseguita negli esami.

Art. 2.

Qualora venisse attivato un nuovo organico degli impiegati addetti all'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, i telegrafisti nominati in seguito al presente decreto saranno assoggettati alle norme di promozione che saranno stabilite nell'organico stesso, ed essi non avranno alcun diritto ad aumenti quadriennali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1897.

UMBERTO

SINEO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero 514 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge del 22 luglio 1897, n. 303, che approva il bilancio del Ministero delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio 1897-98;

Tenuto presente l'ordine del giorno del 5 luglio 1897, votato dalla Camera dei Deputati, col quale s' invita il Governo a mettere sollecitamente in pianta stabile gli Scrivani di ruolo ed i concorrenti telegrafisti;

Visto il Regio decreto 9 luglio 1896, n. 297, col quale è riordinato il personale di 2ª categoria dell'Amministrazione delle Poste;

Visto il Regio decreto 28 dicembre 1873, n. 1759 (serie 2ª), che stabilisce le cauzioni da darsi dagli impiegati postali;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste e pei Telegrafi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La classe 1ª degli Scrivani di ruolo, istituita col Nostro decreto del 23 agosto 1890, n. 7119, è ridotta da n. 48 a n. 30 posti a L. 1200.

Art. 2.

La classe 7ª degli ufficiali postali coll'annuo stipendio di L. 1200 è portata da n. 100 a n. 118 individui.

Art. 3.

Gli scrivani promossi ufficiali di 7ª classe dovranno prestare una cauzione di L. 500 in numerario, ma a facilitarne loro il modo sarà concesso, a chi ne faccia domanda, di provvedere alla cauzione stessa mediante ritenuta mensile sullo stipendio in misura tale da non dover oltrepassare i tre anni per la riunione della intera somma di L. 500.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1897.

UMBERTO.

SINEO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

ERRATA-CORRIGE. — Nell'elenco dei concorrenti dichiarati idonei agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione Provinciale, pubblicato in questa *Gazzetta Ufficiale* del 30 scorso novembre, n. 278, fu per errore di copia stampato, al n. 30 della graduatoria,

Luccarelli *Antonio* invece di *Carlo*.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Ufficio 2°

(Servizio della proprietà industriale, letteraria ed artistica)

ELENCO N. 17 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* ottobre *1897.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3668	Ditta Christy & Company Limited, a Londra.	24 maggio 1897	Una croce di Sant'Andrea in Campo con quattro elmetti muniti di gorgiera e di visiera, posti negli angoli della croce; il campo è circondato da corona o fascia portante l'iscrizione: *Christy's London.* Il tutto è sormontato da un elmo simile a quelli del campo, ma più grande. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Inghilterra, per contraddistinguere i cappelli, fodere, berretti ed elmi di sua fabbricazione, applicandolo tanto sui detti prodotti quanto sugli imballaggi e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia, allo stesso modo e per lo stesso scopo, ove intende far commercio dei suoi prodotti.
3721	La Prismatic Electric Glazing Company, a Chicago, Illinois (S. U. d'America).	13 luglio 1897	La parola *Luxfer* in qualsiasi forma, carattere, colore e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente negli Stati Uniti d'America, verrà dalla medesima ugualmente usato in Italia, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione consistente in vetri per finestre, vetri per pavimenti e vetri prismatici di qualunque genere per distribuire la luce, applicandolo sui telai, sui quali sono montate, sulle casse d'imballaggio e sugli stampati relativi.
3723	La Ditta Paul Lechler, a Stuttgart (Germania).	10 id. »	La parola *Gusto* riprodotta in stampa, impressione od altro modo opportuno variandone eventualmente le dimensioni, il colore, la forma ed il carattere. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione, applicandolo in modo opportuno sui recipienti contenenti i detti prodotti consistenti in estratti e conserve di brodo, nonchè usandolo nei relativi imballaggi e carte di commercio, verrà da essa Ditta adoperato in Italia, allo stesso modo e per lo stesso scopo.
3735	Ditta Felice Bisleri & C.°, a Milano.	9 id. »	Etichetta quadrata bianca (da applicarsi sul coperchio della scatola di legno bianco naturale contenente il prodotto Eburnea) incorniciato da fregi di stile barocco a colori, colle parole: *Eburnea — polvere a base di terra alcalina — di Nocera Umbra per toilette e per bagno* ed altri sulla proprietà della polvere stessa. Le pareti laterali della scatola sono fasciate da due altre etichette con fregi simili a quella del coperchio, nelle quali si trovano descritte le altre

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
			specialità della Ditta Bisleri. In fine la scatola è avvolta in una carta velina bianca portante essa pure le parole: *Eburnea — per toilette e per bagno* e il nome della Ditta produttrice *Felice Bisleri & C.° — Milano.* L'involto è fermato su due lati da due bolli rotondi portanti nel centro una testa di Leone (sulla cui lingua rossa è scritta la parola *Robur*) incorniciata dalla dicitura: *Bevete il Ferro-China-Bisleri — Milano.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere la terra di Nocera Umbra finamente polverizzata e preparata sotto il nome di Eburnea ad uso bagni, applicandolo sulle scatole che la contengono.
3758	La Ditta B. M. Richiardi, a Torino.	4 agosto 1897	Disegno quadrato, circoscritto da un doppio filetto, in cui campeggia una stella a cinque punte, di cui una in basso e due in alto sono in parte coperte da una corona, nella parte superiore della quale leggesi: *Manifattura lucignoli nastri* e nella parte inferiore: *B. M. Richiardi.* Le punte della stella sono bipartite e per metà ombreggiate; ed al centro della medesima vi è un circolo in parte occupato da una targa a lati curvi sulla quale è scritta la parola: *Torino.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere i lucignoli di sua fabbricazione e commercio, applicandolo, a prescindere dal colore e dimensione, tanto sugli stessi prodotti, quanto sopra i pacchi ed imballaggi che li contengono.
3759	Ditta Majert & Ebers (Società a responsabilità limitata), a Grünau (Germania).	31 luglio 1897	La parola *Eucasin* riprodotta in qualsiasi modo, forma, colore e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania, per contraddistinguere le sostanze alimentari a base di latte, formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo tanto sui recipienti che contengono delle sostanze, quanto sugli imballaggi e carte di commercio, sarà dalla Ditta stessa adoperato in Italia, allo stesso modo e per lo stesso scopo.
3760	Sig. Lepore Cesare fu Gennaro, a Como.	7 agosto 1897	Etichetta avente i due lati minori, superiore ed inferiore, ad arco. Nella parte superiore dell'etichetta leggesi: *Acqua Voltiana*, più in basso, a sinistra vedesi la statua di Alessandro Volta, ed a destra una figura di donna, rappresentante l'Italia avente nella sinistra una corona d'alloro e la destra appoggiata su uno scudo, ove leggesi: *Marca depositata.* Nel centro dello scudo vedesi un'aquila ad ali spiegate sostenendo cogli artigli un nastro su cui sta scritto il motto: *Non plus ultra*, e dietro il sole raggiante. Nella parte inferiore dell'etichetta leggesi: *Lepore Cesare — inventore - Como.* Nello sfondo vedesi un paesaggio rappresentante il lago di Como ed il monte Baradello. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere un'acqua da bagno e da toilette a base di alcool di sua preparazione denominata acqua Voltiana, applicandolo sulle bottiglie che la contengono.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3762	Sig. Marazzina Achille, a Milano ..	6 agosto 1897	Etichetta quadrangolare ad angoli smussati, portante la seguente dicitura: *Marazzina Achille. Premiato con medaglie — C. P. Nuova n. 36 — Milano.* Nella parte superiore dell'etichetta vedesi un' Aquila ad ali spiegate ed a sinistra di chi guarda le parole: *Marca depositata.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione consistenti in manichini, rappresentanti intere figure di uomo e di donna o parti del corpo, per adattarvi oggetti vari di biancheria o vestiario, ecc., applicandolo tanto sugli stessi prodotti, quanto sui loro imballaggi e carte di commercio.
3763	Ditta Ignazio Simonetta, a Torino.	10 id. »	Impronta di un busto d'uomo colla testa coronata d'aureola eccentricamente posta, con capigliatura lunga avente la scriminatura nel mezzo, colla barba piena scendente fino sul petto e le mani congiunte all'altezza del petto stringenti il codolo di una lima rivolta in basso. Il vestito è raffigurato piuttosto ampio ed il busto è determinato nella parte inferiore con una linea arquata. La figura nell'insieme rappresenta un S. Simone. Sotto il busto, disposta su due linee verticali, leggesi la seguente dicitura: *Ditta Simonetta Ignazio — Torino.* Questo Marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere le lime e raspe d'ogni genere e di prima qualità di sua fabbricazione imprimendolo sulle medesime, nonchè adoperandolo sugli imballaggi e carte di commercio.
3764	Ditta L. Baschiera & C.°, a Venezia.	10 id. »	Etichetta consistente in tre rettangoli come segue: 1° Rettangolo a fondo azzurro circoscritto da una fascia rossa. Campeggia nel mezzo il Leone alato di S. Marco che tiene colla rampa destra lo stocco e sostiene il vangelo aperto alle parole *Pax tibi Marco Evangelista meus.* Sulla testa il Leone porta il nimbo. Il Leone poggia su di un piedistallo che presenta nella faccia anteriore due rettangoli riempiti di arabeschi in mezzo ai quali, in un altro piccolo rettangolo leggesi: *Marca Depositata.* 2° Rettangolo minore portante la scritta: *L. Baschiera & C.* 3° Altro rettangolo simile al precedente portante la parola *Venezia* e l'indicazione *N. 8*: questi rettangoli costituiscono le faccie di una scatola. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i fiammiferi di cera di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle scatoline a tiretto che li contengono.
3766	Ditta dott. Pietro Borgonzoli, a Padova.	14 id. »	Rettangolo ad angoli smussati, sormontato da un fregio. Nel centro del rettangolo vedesi una croce e nel mezzo di essa un teschio umano sopra due ossa incrociate. Intorno alla croce si leggono le parole: *Dott. Borgonzoli-Candeo-Brevetè.* Al disopra del rettangolo si legge la scritta: *Ditta dott. Pietro Borgonzoli in Padova,* apparecchio disinfettore a pompa, ed al disotto in ebanite od in metallo.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere un apparecchio disinfettore a pompa di sua invenzione e commercio, applicandolo in modo opportuno sull'apparecchio stesso e sulle carte di commercio.
3767	Sig. Hanson Gustav Willibald, ad Halle s/S (Germania).	16 agosto 1897	La parola di fantasia *Skytosot* in qualsiasi modo, forma, colore e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dal richiedente in Germania, per contraddistinguere un grasso da cuojo di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sui recipienti in genere che contengono il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio, sarà dal medesimo usato in Italia, allo stesso modo e per lo stesso scopo.
3769	La Ditta A. Escoffier figlio, a Sanremo.	14 id. »	Etichetta rettangolare avente ai quattro angoli un monogramma composto di due *A* maiuscole, intrecciate, chiuso in un circolo e fregi. Nel centro dell'etichetta vedesi una marina con un gigantesco albero di olivo, il quale è sormontato dalla scritta: *Sopraffino — Sanremo* - disposta a semicerchio. Ai piedi dell'albero vi sono due iniziali, a destra una *C* ed a sinistra una *A*, e più sotto le parole: *A. Escoffier figlio* - seguite dalla parola *Sanremo*. Ai quattro lati, formanti la cornice dell'etichetta, è scritto in alto *Olio d'Oliva*, in basso: *Huile d'Olive*, a sinistra di chi guarda: *Aceite extra de Olivas de Sanremo*, ed a destra: *Superfine olive oil of Sanremo*. Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere l'olio di oliva di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle scatole di latta che lo contengono e sui relativi imballaggi.
3770	Ditta Wilhelm Majert, a Berlino .	10 id. »	La parola *Eos*, in qualsiasi modo forma, colore e dimensione. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania, per contraddistinguere gli accumulatori, formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in modo opportuno tanto sugli stessi prodotti, quanto sui relativi imballaggi e carte di commercio, sarà dalla stessa Ditta usato in Italia, allo stesso modo e per lo stesso scopo.
3771	Ditta G. Rigamonti & C.°, a Milano.	14 id. »	1° Etichetta rettangolare contornata da una doppia filettatura. Sul lato sinistro figura uno stendardo in testa al quale è disposta una fascia coll'iscrizione: *Premiato laboratorio*, e sul quale trovansi riprodotte quattro medaglie colla indicazione della onorificenza ottenuta a Londra nel 1888. Nel fianco destro sopra una fascia le parole: *Chimico Industriale*, e nella parte centrale in senso trasversale il nome della Ditta *G. Rigamonti & C.* Infine nell'angolo inferiore destro leggesi: *Distillazione — e Concentrazione a Vapore — di Essenze, Estratti e Spiriti profumati — Milano.* 2° Altra etichetta rettangolare più piccola portante il *fac simile* della firma *G. Rigamonti*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			3° Etichetta a guisa di francobollo, coi bordi spezzati, nel cui centro è rappresentato un distillatore ed avente, superiormente l'indicazione *G. Rigamonti & C.* inferiormente *Labor. Chim. Industr. — Milano (Italia).* 4° Infine una capsula colle parole: *G. Rigamonti & C. - Milano* e nel centro la figura dell'apparecchio distillatore. Questo marchio, sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere le essenze, estratti e spiriti profumati di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in modo opportuno sulle bottiglie che li contengono, nonchè usandolo nelle carte di commercio.
3773	Ditta Noilly Prat & C.ie, a Marsiglia (Francia).	24 agosto 1897	Etichetta rettangolare di circa 125 mm. di larghezza per 95 mm. di altezza, impressa in verde scuro su carta bianca, e contornata da un bordo. Il campo dell'etichetta è occupato da due branche di foglie e fiori d'acanto, che si ricongiungono inferiormente e superiormente in guisa da formare una specie di cornice. Nello spazio di questa cornice leggonsi le seguenti iscrizioni: *Vermouth — Noilly Prat & C.ie Ancienne Maison L.s Noilly Fils & C.ie Place Gerson — Marseille R. Paradis, 167.* Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Francia, per contraddistinguere il vino vermouth di sua fabbricazione, applicandolo sulle bottiglie che lo contengono, sarà da essa usato anche in Italia, allo stesso modo, ove intende far commercio dello stesso prodotto.
3774	Ditta Carlo Ravazzi, a Milano . .	21 id. »	Figura di un elefante, visto di profilo e bardato, accompagnata inferiormente dall'iscrizione: *Marca di fabbrica.* Al disopra della figura leggesi il nome della Ditta: *Carlo Ravazzi,* mentre al disotto è scritta la parola: *Milano*; infine sull'asse orizzontale della figura dell'elefante, divisa da queste in due parti, trovasi l'iscrizione: *Qualità Extra,* il tutto racchiuso di un contorno ovale a modo di etichetta e timbro. Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere la terra cattù, le lacche per carte ed altri prodotti chimici formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo alle casse e recipienti contenenti i detti prodotti, nonchè usandolo nelle carte di commercio.
3780	Ditta Noilly Prat & C.ie, a Marsiglia (Francia).	24 id. »	Etichetta impressa in color turchino su carta bianca, larga 90 mm. circa ed alta circa 140 mm. recinta da un triplice filetto pure turchino. Nella parte superiore dell'etichetta scorgesi una tabella bislunga terminante a sinistra ed a destra in arco di cerchio e contornata da fregi. La tabella è a fondo turchino e su di essa, in bianco, spiccano un filetto di contorno e le iniziali *N. P. & C ie.* Il rimanente campo dell'etichetta è occupato da una istruzione enumerante le qualità del vino Vermouth fabbricato dalla Ditta. Questa istruzione è ripetuta in Francese, Inglese, Spagnolo e Italiano.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Francia, per contraddistinguere il vino vermouth di sua fabbricazione, applicandolo sulle bottiglie che lo contengono, sarà da essa usato anche in Italia, allo stesso modo, ove intende far commercio del suo prodotto.
3781	Ditta Noilly Prat & C.ie, a Marsiglia (Francia).	24 agosto 1897	Iscrizione contenente le seguenti parole distribuite su due linee. *Noilly Prat & C.ie — Caisse déposée.* Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Francia, per contraddistinguere i vini, liquori, acquaviti, ecc. di sua fabbricazione, imprimendolo a fuoco o con altro mezzo qualsiasi, sulle casse contenenti i detti prodotti sarà da essa usato anche in Italia, allo stesso modo, ove intende far commercio dei suoi prodotti.
3782	Detta.	24 id. »	Etichetta a fondo bianco avorio lucido, impressa in rilievo a varî colori della dimensione da 120 mm. circa di lunghezza. Nel centro dell'etichetta campeggia una targa recinta da una cornice, nella quale targa leggesi: *Extrait d'Absinthe — Qualité supérieure — Lyon & Marseille — Noilly Prat & C.ie.* Nella parte inferiore della stessa vedesi un bollo a sigillo circolare con un filetto concentrico. Nel centro di tale bollo sono le iniziali *N. P. & C.ie* e nell'esergo leggesi: *Qualité supérieure.* Sopra il bordo superiore centrale della targa scorgesi uno scudo il cui campo è diviso in tre striscie verticali, l'una verde, l'altra bianca, la terza rossa con una piccola croce in alto. La targa e lo scudo sono circondati da bandiere e da ramoscelli d'alloro con bacche dorate. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Francia, per contraddistinguere l'estratto di assenzio di sua fabbricazione, applicandolo sulle bottiglie che lo contengono, sarà da essa usato anche in Italia, allo stesso modo, ove intende far commercio del detto prodotto.

Roma, addì 2 dicembre 1897.

Per il Capo dell'Ufficio II: G. DUSNASI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla Cattedra di Geodesia teoretica nella R. Università di Napoli.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, e i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 30 aprile 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata nulla e come non avvenuta.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 12 dicembre 1897.

Il Ministro
CODRONCHI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il 24 febbraio 1898, alle ore dodici, avranno principio nel Ministero degli Affari Esteri, gli esami di concorso per quattro posti di volontario nella carriera diplomatica e per quattro posti di volontario nella carriera consolare.

Gli esami saranno dati secondo le norme fissate dal R. decreto 24 dicembre 1896 n. 579 (1).

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dall'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 20 gennaio 1898, trascorso il qual termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° Attestato di cittadinanza italiana;

2° Atto di nascita da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni nè più di 30;

3° Certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° Certificato comprovante che l'aspirante è di costituzione robusta e senza deformità od imperfezioni fisiche;

5° Attestato di aver sempre tenuta buona condotta e di appartenere a famiglia di civile condizione;

6° Diploma di laurea in legge ottenuto in una Università del Regno, oppure attestato di licenza dagli istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870 n. 5830 o diploma finale del R. istituto di scienze sociali di Firenze;

7° Atto autentico comprovante la rendita di cui l'aspirante dispone sia in proprio, sia per assegno fattogli dai parenti o da altri. Questa rendita non può essere inferiore ad annue lire ottomila per gli aspiranti alla carriera diplomatica ed a lire tremila per gli aspiranti alla carriera consolare.

L'adempimento di queste condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande di ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi in due precedenti prove non avesse riportato l'idoneità.

Otto giorni prima dell'apertura degli esami sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno l'elenco degli aspiranti ammessi al concorso.

Gli esami verseranno sopra il diritto internazionale, sulle istituzioni di diritto e di procedura civile; sul diritto commerciale e marittimo, sul diritto costituzionale e sulle istituzioni di diritto e procedura penale, sulla storia moderna e sulla geografia, sull'economia politica e sulle nozioni teoriche di statistica, giusta il programma pubblicato quì appresso.

L'esame verserà altresì sulla lingua francese e sulle lingue inglese o tedesca.

Della lingua francese i candidati debbono avere pieno ed assoluto possesso.

In niun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero fissato pel concorso.

Gli esami saranno tenuti al Ministero degli Affari Esteri, palazzo della Consulta.

Si trascrive poi, per norma dei concorrenti, parte dell'articolo 1° del disegno di legge presentato da S. E. il Ministro del Tesoro alla Camera dei Deputati nella seduta del 4 luglio 1897:

« Gli impiegati civili e i militari, che verranno assunti in servizio dello Stato dal primo agosto 1897, dovranno sottostare a nuove norme di legge che regoleranno la concessione delle pensioni e delle indennità.

« Il Governo del Re presenterà entro sei mesi un disegno di legge per la istituzione di una Cassa di previdenza per le pensioni civili e militari a favore dei funzionarii entrati in servizio dal 1° agosto 1897.

Roma, addì 12 dicembre 1897.

(1) Vedi *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 19 gennaio 1897 n. 14.

PROGRAMMA

Diritto internazionale.

Concetto, origine, sviluppo e fondamento del diritto internazionale — *Jus gentium* dei Romani e diritto internazionale odierno — Fonti e ripartizione del diritto internazionale.

Soggetti del diritto internazionale.

Stati e nazioni — Stati sovrani e Stati semi-sovrani, vassalli, tributarî — Stati e territorî protetti, guarentiti, neutralizzati — Dipendenze e Colonie — Unioni di Stati — Confederazioni di Stati e Stati federativi — Unioni personali e reali.

Nascimento, riconoscimento, mutazioni e fine degli Stati nei rapporti internazionali.

La personalità sovrana del Papa nel diritto internazionale odierno.

Diritti essenziali e condizionali degli Stati.

Del diritto di eguaglianza — Grandi potenze — Precedenze e cerimoniale.

Del diritto di propria conservazione e d'indipendenza — Principio di non intervento — Equilibrio politico — Principio di nazionalità — Dottrina di Monroe.

Diritto di legislazione e giurisdizione nel proprio territorio — Diritti ed obblighi degli Stati verso i loro cittadini all'estero e verso gli stranieri all'interno — Condizione degli stranieri negli Stati cristiani e negli Stati orientali — Capitolazioni.

Diritto di legazione — Gli organi del diritto internazionale — I Sovrani e gli altri capi di Stati — Rappresentanti diplomatici e loro gradi — Commissarî ed agenti diversi — Corrieri — I Consoli e la giurisdizione consolare negli Stati di civiltà europea e in Oriente. — Diritti, doveri e guarentigie dei rappresentanti diplomatici e consolari.

Conferenze e Congressi — Congressi e Conferenze più importanti della storia, dalla pace di Vestfalia.

Modi antichi ed odierni di acquisto dei dominii territoriali nel diritto internazionale.

Scoperte ed occupazioni — Atto della conferenza di Berlino del 1885 — Compere, permute, conquiste, accessioni, annessioni, plebisciti, cessioni.

Del mare libero e del mare territoriale — Golfi, laghi, stretti e fiumi internazionali — I Dardanelli ed il canale di Suez — Regime del Reno, del Danubio, del Congo, del Niger — Servitù internazionali.

Delle navi nel diritto internazionale — La pirateria, e la Tratta dei Negri.

Trattati e convenzioni internazionali.

Protocolli, processi verbali, note e dispacci, regolamenti e cartelli — Condizioni, forme, guarentigie, durata ed estinzione dei trattati — Pieni poteri, rattifica, approvazione parlamentare.

Trattati di alleanza offensiva e difensiva; di amicizia, commercio e navigazione — Convenzioni consolari e di estradizione — Leghe doganali e unioni internazionali per fini speciali: convenzioni internazionali sulle poste, sui telegrafi, sulle monete, sui pesi e sulle misure, sulla proprietà letteraria ed industriale, sulle ferrovie, ed altri servizi pubblici diversi.

Modi di risolvere i conflitti internazionali.

Buoni uffici. Mediazione. Arbitrato — *Embargo*, Rappresaglie e ritorsioni — Blocchi pacifici.

Diritto di guerra.

Dichiarazione di guerra — Diritti e doveri dei belligeranti verso le persone ed i beni del nemico — Requisizioni e contribuzioni — Occupazione bellica — Mezzi leciti e non leciti di guerra — Corpi franchi — Spie — Bombardamenti — Palle esplodenti — Prigioneri, feriti — Convenzione di Ginevra.

Diritti e doveri dei neutrali nelle guerre terrestri e nelle marittime.

Proprietà dei privati nelle guerre marittime — Corsa — Blocco — Contrabbando di guerra — Dichiarazione di Parigi del

1856 — Diritto di visita e di perquisizione — Tribunali delle prede.

Convenzioni militari — Capitolazioni — Armistizi — Trattati di pace.

Progetti di pace perpetua e di tribunali internazionali.

Diritto internazionale privato.

Conflitti delle leggi civili, commerciali, penali, processuali e giudiziarie nei rapporti internazionali.

Teoria degli Statuti.

Della nazionalità o cittadinanza, della naturalizzazione, dello stato delle persone e dei matrimoni nei rapporti internazionali.

Dei beni immobili e mobili e delle successioni nei rapporti internazionali.

Dei contratti, delle Società e dei fallimenti nei rapporti internazionali.

Diritto penale internazionale.

Giudizio dei reati dei propri cittadini all'estero e degli stranieri nel proprio territorio.

Dell'esecuzione dei giudicati nei rapporti internazionali.

Istituzioni di diritto e di procedura civile. — Diritto commerciale e marittimo

Delle leggi civili in generale: della loro interpretazione ed applicazione in ragione di tempo e di luogo.

Delle persone fisiche e delle persone giuridiche, considerando le une e le altre rispetto al godimento dei diritti civili.

Della cittadinanza, del domicilio civile e della residenza; dell'assenza presunta e dichiarata e degli effetti dell'una e dell'altra.

Del matrimonio, e specialmente delle condizioni necessarie per contrarlo; dei diritti e doveri che ne derivano riguardo ai diritti e ai doveri dei coniugi fra loro.

Della patria potestà e dei diritti che ne derivano sulla persona e sui beni del figlio.

Nozioni sui diritti e sui doveri dei figli legittimi e di quelli nati fuori di matrimonio; nonchè sull'obbligazione degli alimenti fra parenti ed affini.

Della minore età, della interdizione e della inabilitazione; dell'ordinamento della tutela e delle diverse specie di essa.

Principii generali sull'ordinamento e sugli atti dello Stato civile.

Dei beni considerati nella loro natura giuridica e in relazione alle persone a cui appartengono. Beni dello Stato, dei Comuni, Corpi morali e degli Istituti ecclesiastici.

Della proprietà. Cenni generali sui varii modi di acquistare proprietà, e specialmente sulla occupazione, sulla accessione e sulla prescrizione acquisitiva.

Del possesso, delle azioni che difendono il possesso; e dei giudizi possessorii, anche secondo le regole della procedura.

Delle modificazioni della proprietà, e particolarmente dell'usufrutto, dell'uso e delle servitù prediali.

Delle successioni legittime; ordine successorio; accettazione e rinunzia dell'eredità; benefizio dell'inventario. Delle successioni testamentarie; forme dei testamenti; capacità di disporre e di ricevere per testamento; porzione indisponibile.

Delle donazioni; della capacità di disporre e di ricevere per donazione; delle forme, degli effetti e finalmente della rivocazione e riduzione delle donazioni.

Obbligazioni in generale; fonti da cui derivano, parlando specialmente dei contratti, e delle loro specie. Della rappresentanza nei contratti e dei contratti a favore dei terzi.

Dei quasi contratti, dei delitti e dei quasi delitti, considerando queste fonti di obbligazioni anche in riguardo ai Corpi morali in generale.

Della colpa contrattuale e della colpa non contrattuale.

Degli effetti delle obbligazioni; dell'adempimento, dell'inadempimento, con qualche generalità sulle fideiussioni, le ipoteche, i privilegi, e generalmente sui mezzi legali e convenzionali di garantire l'adempimento delle obbligazioni.

Dei diritti che ha il creditore in caso d'inadempimento: e in specie della spropriazione forzata e dei giudizi esecutivi secondo il codice di procedura civile.

Delle prove e delle presunzioni in generale. Principii fondamentali sul sistema probatorio secondo il codice civile e la procedura.

Dei modi con cui si estinguono le obbligazioni, e particolarmente del pagamento e dell'offerta reale in riguardo al codice civile e a quello di procedura.

Della novazione, della compensazione, e della prescrizione estintiva secondo il codice civile.

Nozioni generali sui giudizi civili. Delle citazioni, delle comparse, del procedimento, delle sentenze e della giurisdizione civile.

Degli atti di commercio e dei commercianti.

Dei libri di commercio e dei mediatori.

Principii generali sulle obbligazioni commerciali.

Dei contratti fra persone lontane; del luogo e del tempo in cui si perfezionano.

Della prova delle obbligazioni commerciali, e dei titoli al portatore.

Dei principali contratti commerciali, e specialmente della compra-vendita commerciale; della somministrazione e fornitura, del mandato e della commissione.

Del contratto di trasporto di persone e di merci, specialmente per ferrovia; degli appalti e del deposito.

Dell'assicurazione in generale; cenni sulle assicurazioni contro i danni, e sulla vita.

Del contratto di cambio; della lettera di cambio; del vaglia o pagherò cambiario e titoli all'ordine in generale.

Delle operazioni di banca e delle operazioni di borsa; contratti a termine, contratti di riporto.

Nozioni generali sulle società e sulle associazioni commerciali e in specie condizione giuridica delle società nazionali in territorio estero, e delle estere che hanno sedi o rappresentanze in Italia.

Delle società cooperative e delle loro varie specie. Concetto e limiti della cooperazione.

Dell'esercizio delle azioni commerciali e delle specialità proprie della prescrizione in materia commerciale.

Del fallimento e del fallimento punibile. Nozioni generali. Amministrazione del fallimento; liquidazione. Ripartizione dell'attivo dei creditori. Cessazione e sospensione delle operazioni.

Del commercio marittimo in generale e specialmente delle navi e dei contratti che le riguardano.

Dei proprietari e armatori delle navi. Dell'atto di nazionalità della nave e delle condizioni richieste affinchè gli stranieri possano essere proprietari di navi italiane; effetti ed obblighi dei trasporti di proprietà da cittadini a stranieri.

Del capitano e dell'arruolamento dell'equipaggio di navi italiane anche in rapporto agli stranieri.

Del contratto di noleggio per trasporto di merci e per trasporto di persone. Cenno sulle avarie e le contribuzioni.

Del contratto di prestito a cambio marittimo, e di assicurazione contro i rischi della navigazione.

Generalità sui naufragi e sui ricuperi; sul lido del mare, sulle spiaggie e sul servizio dei porti.

Della pesca marittima, e delle disposizioni da cui è regolata.

Della giurisdizione amministrativa e della giurisdizione penale della marina mercantile.

Diritto costituzionale

Delle varie forme di Governo, ed in particolare del Governo monarchico rappresentativo.

Della divisione dei poteri nel Governo monarchico rappresentativo.

Principali varietà odierne di Monarchie e di Repubbliche rappresentative in Europa ed in America.

Monarchia parlamentare e Governo di Gabinetto inglese — Governo del *Dominion* del Canadà e delle altre principali Colonie dell'Impero britannico.

Federazione degli Stati Uniti d'America e loro governo presidenziale.

Monarchia parlamentare belga.

Repubblica parlamentare della Francia.

Monarchia costituzionale ed Impero in Germania.

Dualismo della Monarchia austro-ungarica.

Governo della Confederazione e istituzione del *referendum* in Svizzera.

Del Governo monarchico rappresentativo in Italia — Prerogativa regia in ordine al potere legislativo, all'esecutivo ed al giudiziario; e in particolare della prerogativa regia in fatto del diritto di guerra e del diritto dei trattati cogli Stati stranieri.

Analogia e differenza tra la prerogativa del Re in Italia, in fatto del diritto di guerra e dei trattati, coi diritti costituzionali sullo stesso obbietto dei capi dei principali Stati stranieri, segnatamente colla Corona inglese, cogli Imperatori di Russia, di Germania e di Austria-Ungheria, coi Presidenti della repubblica francese, degli Stati Uniti d'America e della Confederazione svizzera.

L'istituzione del Senato e la sua composizione in Italia e comparazione colle assemblee corrispondenti nella Gran Bretagna, in Francia, Belgio, Olanda, Spagna, Germania, Austria-Ungheria, Stati Uniti d'America e Svizzera.

Dall'elettorato politico italiano secondo la legge (testo unico) del 28 marzo 1895 — Comparazione col diritto di suffragio oggi in vigore in Inghilterra, in Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Austria-Ungheria e Stati Uniti d'America.

Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.

Dei collegi elettorali in Italia — Collegi uninominali e plurinominali degli altri principali Stati odierni.

Attribuzioni della Camera dei deputati e del Senato in Italia, segnatamente sul bilancio e sulle leggi d'imposte — Interpellanze ed inchieste parlamentari.

Procedimenti parlamentari — Sistema degli Uffici e delle tre letture — Commissioni permanenti del Congresso degli Stati Uniti d'America.

Privilegi parlamentari ed in particolare dell'art. 45 dello Statuto.

Nomina, revocazione e condizione dei ministri nel Governo parlamentare — Loro responsabilità penale e politica — Confronto con altri Governi costituzionali, segnatamente colle Monarchie germaniche e cogli Stati Uniti d'America.

Del potere giudiziario nel Governo costituzionale — Sue relazioni col legislativo e coll'esecutivo — Inamovibilità dei magistrati — Istituzione dei giurati.

Dell'eguaglianza civile.

Della libertà individuale e delle sue guarentigie in Italia — *Habeas corpus* inglese.

Della inviolabilità delle proprietà.

Della libertà di stampa — Sue condizioni e suoi limiti.

Della libertà di riunione e di associazione.

Del diritto di petizione.

Della libertà religiosa — Guarentigie date in Italia dalla legge 13 maggio 1871.

Istituzioni di diritto e di procedura penale.

Definizione della legge penale — Sua abrogazione, derogazione ed interpretazione.

Efficacia della legge penale in ordine al territorio dello Stato — Reati commessi dagli stranieri in questo territorio — Eccezioni di diritto pubblico esterno.

Reati commessi dai cittadini nel territorio dello Stato straniero — In quali casi può avere efficacia la legge italiana sopra i medesimi.

Reati commessi dagli stranieri in territorio estero — In quali casi possono cadere sotto la legge penale italiana.

Efficacia della legge penale in ordine al tempo — Retroattività o non retroattività della legge penale.

Estradizione — Legge e trattati d'estradizione — Principi e norme delle leggi penali italiane intorno all'estradizione.

Commissioni rogatorie — Modo di procedere nel caso di richiedere all'estero atti d'istruzione, o di compierli nello Stato per conto d'un governo estero.

Reato — Definizione e diverse specie di reati — Reato istantaneo continuo, continuato — Reati connessi e complessi, flagranti e non flagranti, comuni, speciali e politici — Influenza di queste distinzioni in materia di estradizione e di giurisdizione da Stato a Stato.

Complicità e sue varie forme — Recidiva — Condanna avuta in paese estero da nazionali o da stranieri e sua influenza sopra un nuovo reato commesso in Italia — Atti di complicità avvenuti all'estero nei reati commessi in Italia.

Tentativo — Reati cominciati in uno Stato e continuati e consumati in un altro.

Pene del codice penale italiano — Efficacia delle pene pronunziate all'estero nei rapporti con la capacità giuridica dei condannati in Italia.

Modi coi quali si estinguono le pene e le azioni penali.

Classificazione dei reati — Breve cenno intorno ai reati contro la sicurezza interna dello Stato.

Reati contro la sicurezza esterna, e contro il diritto delle genti.

Reati contro la pubblica fede — Falsificazione di monete e di titoli di credito equivalenti moneta, nazionali o stranieri, commessa nello Stato od all'estero da nazionali o da stranieri.

Delitti contro l'inviolabilità dei segreti — Sottrazione di documenti dai luoghi di pubblico deposito.

Delitti dei pubblici ufficiali — Abuso d'autorità, peculato, corruzione, prevaricazione.

Delitti contro la libertà individuale — Tratta e commercio di schiavi — Attentati alla libertà di emigranti, di fanciulli girovaghi, di persone esposte in pubblici spettacoli.

Della pirateria, e della baratteria marittima.

Ordinamento giudiziario penale — Giurisdizioni d'istruzione e giurisdizione di giudizio — Corte suprema in materia penale — Tribunali consolari.

Competenza penale, sue diverse specie, e modo di determinarla — Competenza a giudicare dei reati commessi in alto mare od all'estero.

Querela, denuncia, rapporto — Atti di polizia giudiziaria — Quali persone possono compiere all'estero od in alto mare gli atti di polizia giudiziaria.

Perquisizioni e visite domiciliari — Sedi dei consolati e delle ambasciate — Navi da guerra e navi mercantili.

Perizie — Modo di conservare ed assicurare il corpo del reato.

Testimonianze, interrogatorii — Arresto e mandato di cattura — Competenza intorno ai medesimi delle autorità italiane in paese estero

Sentenze — Mezzi per ripararle — Appello — Cassazione — Revisione.

Grazia sovrana.

Storia moderna

PRIMO PERIODO.

Dalla scoperta dell'America alla pace di Vervins (1492-1598).

— Differenze essenziali fra le istituzioni politiche e sociali,

gli studi e la coltura del medio evo e le istituzioni politiche e sociali e gli studi e la coltura dell'evo moderno. Cenni sulle conseguenze del rinascimento in tutti i campi dell'attività intellettuale del mondo civile. Le scoperte marittime e le nuove strade del commercio. Le colonie e i sistemi coloniali. Le invenzioni.

— Monarchie assolute e guerre di predominio in Europa dalla calata di Carlo VIII in Italia al trattato di Chateau Cambrésis. Le due case d'Absburgo a Madrid e a Vienna. I regni di Boemia e di Ungheria uniti all'Austria. L'Italia e gli Stati italiani, principati e repubbliche, durante le guerre di predominio. Spagnuoli, Francesi, Tedeschi, Svizzeri in Italia. Preponderanza Spagnuola. La casa di Savoja nel secolo XVI. Venezia prima e dopo la lega di Cambray. Cosimo 1° granduca di Toscana. Genova e la Corsica.

— Il sacro romano impero nell'età di mezzo e nell'evo moderno: sua trasformazione. L'impero infeudato alla casa di Absburgo. Carlo V e i suoi successori.

— Il Papato nell'età di mezzo e nell'evo moderno. Trasformazione della potestà politica dei Papi da universale in particolare. Lo stato della chiesa. I papi da Alessandro VI a Sisto V. Il grande nepotismo.

— La Riforma religiosa. Cause e prodromi della detta riforma. Lutero, Zuinglio, Calvino. La riforma si diffonde in Germania, Svizzera, Danimarca, Svezia, Norvegia, Boemia, Ungheria, nei Paesi Bassi, in Francia, Inghilterra e Scozia. Conversione di Alberto di Brandeburgo, gran maestro dell'ordine teutonico: la Prussia secolarizzata. Guerre in Germania. Pace religiosa di Augusta. I valdesi in Piemonte. Perchè la riforma non pose radice in Italia e non penetrò nella penisola iberica.

— La Controriforma. I nuovi ordini religiosi e specialmente la compagnia di Gesù. L'inquisizione. Il concilio di Trento. Incremento della potestà spirituale dei Papi nella chiesa cattolica. Missioni. Congregazioni. Collegi di diverse nazionalità in Roma. La riforma gregoriana del calendario.

— La politica di Filippo II. Rivolta dei mori. Espulsione degli ebrei. Successione e conquista del Portogallo. Guerre e imprese diverse. Apogeo della potenza della Spagna e inizio della sua decadenza politica ed economica, specialmente dopo la distruzione della *invencible armada*.

— Rivoluzione dei Paesi Bassi. I pezzenti. La repubblica delle sette provincie unite d'Olanda. Tregua di dodici anni. Alessandro Farnese e Ambrogio Spinola. Il Belgio rimane alla Spagna.

— Gli Ugonotti in Francia. Le guerre civili sino all'abjura di Enrico IV, all'editto di Nantes e alla pace di Vervins.

— L'Inghilterra sotto la dinastia dei Tudor. Lo scisma. L'anglicanismo. Maria la Cattolica. Il regno di Elisabetta. I presbiteriani nella Scozia. Maria Stuarda.

— I tre regni scandinavi e l'Unione di Colmar. I ducati di Schleswig e di Holstein soggetti alla Danimarca sin dal 1437. Separazione della Svezia dalla Danimarca e Norvegia. Gustavo Wasa. Pace di Stettino.

— La casa d'Austria rinunzia definitivamente ai suoi diritti sui cantoni svizzeri. La fanteria svizzera al soldo straniero. Cantoni protestanti e cantoni cattolici. Zuinglio e la battaglia di Cappel.

— Rivoluzione politica e religiosa di Ginevra. Importanza del calvinismo nella evoluzione dei principii democratici dal XVI secolo in poi.

— I turchi dopo la caduta di Costantinopoli. Solimano il magnifico. I turchi conquistano Belgrado, Rodi e Tunisi, e invadono l'Ungheria e l'Austria. Assedio di Malta. La guerra di Cipro. Lepanto.

— *Colonie*. I possedimenti coloniali europei nel secolo XVI. Scoperte e conquiste. Possedimenti portoghesi in Africa e nelle Indie orientali. Il Brasile. Intento precipuo delle colonie portoghesi sono il commercio e i tributi imposti agli indigeni.

— Possedimenti spagnuoli, Lo scavo delle miniere è loro fine principale Le colonie americane. Sistema coloniale. Monopolio. Porti privilegiati. Consiglio delle Indie. Prime imprese coloniali della Francia e dell'Inghilterra.

— Cenni intorno agli antichi possedimenti orientali delle repubbliche italiane.

PERIODO SECONDO.

Dalla pace di Vervins (1598) ai trattati di Westfalia (1648) e dei Pirenei (1659)

— Decadenza della Spagna sotto Filippo III e Filippo IV. Il regno di Enrico IV in Francia. Sully. Luigi XIII e la Reggenza di Maria dei Medici. Il cardinale di Richelieu. Sua politica. Guerre contro i grandi del regno e contro gli Ugonotti. Guerre contro la casa d'Austria.

— La guerra dei Trent'anni. Cause religiose, cause politiche. I suoi quattro periodi. La Svezia e Gustavo Adolfo. La minorità della regina Cristina. Oxenstiern. Il Portogallo ricupera la propria indipendenza.

— Trattato di Westfalia e sue conseguenze.

— Reggenza d'Anna d'Austria e turbolenze in Francia. Il cardinale Mazzarini.-La Fronda. Il trattato dei Pirenei e la supremazia francese. Matrimonio di Luigi XIV coll'infanta di Spagna.

— La Russia alla fine del secolo XVI. Estinzione della dinastia dei Varegui La nuova dinastia dei Romanoff.

— Estinzione della dinastia degli Jagelloni in Polonia con Sigismondo Augusto. Il regno elettivo. Sua costituzione.

— L'Elettore di Brandeburgo, Giovanni Sigismondo, succede ad Alberto Federico nel ducato di Prussia. Federico Guglielmo, il *Grande Elettore*, fonda la grandezza della casa di Hohenzollern.

— Giacomo I Stuardo riunisce le corone d'Inghilterra e di Scozia. Carlo I. L'anglicanismo e il presbiterianismo. I puritani e il parlamento. La prima rivoluzione inglese. Supplizio di Carlo I. La repubblica. Sottomissione dell'Irlanda e della Scozia. Oliviero Cromwell lord protettore.

— Le *sette Provincie unite* indipendenti d'Olanda. La casa d'Orange. Lo statolderato soppresso. Giovanni de Witt. Guerra con l'Inghilterra.

— Le Leghe Grigie. Turbolenze, interventi stranieri e guerra in Valtellina. Trattato di Monzon.

— Carlo Emanuele I di Savoja guerreggia con Enrico IV pel marchesato di Saluzzo. Trattato di Lione. Scalata di Ginevra. Trattato d'alleanza di Brosolo tra Carlo Emanuele I ed Enrico IV. Prima guerra per la successione del Monferrato. Guerra contro la Spagna. Grido per l'indipendenza italiana. Carlo Emanuele I e la guerra della Valtellina. Seconda guerra per la successione di Mantova e del Monferrato. Morte di Carlo Emanuele I.

— Vittorio Amedeo I. Pace ed accordi colla Francia. Trattato di Cherasco. Cessioni ed acquisti. Nuova guerra contro la Spagna durante il 4° periodo della guerra dei Trent'anni. Morte di Vittorio Amedeo I.

— Reggenza e governo di madama reale, Cristina di Francia. Le guerre civili. La pacificazione. Il principe Tommaso capostipite delle due case di Savoja-Carignano e Savoja-Soisson.

— Contese di giurisdizione tra Venezia e Paolo V. L'interdetto. Fra Paolo Sarpi. Venezia e gli Uscocchi. La congiura di Bedmar

— I Medici in Toscana dopo Cosimo I.

— I Papi e il piccolo nepotismo. Il cardinale patrono. Clemente VIII e l'acquisto di Ferrara. Il ducato di Modena. Paolo V. Gregorio XV. Le missioni e la congregazione *De propaganda fide*. Urbano VIII e il ducato d'Urbino.

— Turbolenze interne in Genova. I nobili vecchi del portico S. Luca a i nobili nuovi del portico S. Pietro.

— Napoli e la dominazione spagnuola. Masaniello. La Sicilia. La Sardegna. Milano.

— *Colonie*. Gl'inglesi e gli olandesi tolgono alla Spagna l'Impero dei mari, indi se lo contendono tra loro; da ultimo si uniscono per opporsi alla Francia.

— Sul principio del Secolo XVII le colonie sono ancora intraprese private, fatte con autorizzazione del Governo; ma a poco a poco assumono il carattere di provincie della metropoli.

— Fattorie e colonie olandesi. Conquiste sulle coste e nelle isole delle Indie orientali. La Compagnia delle grandi Indie. Batavia. Il Capo di Buona Speranza. Guerra nel Brasile contro il Portogallo. Le colonie olandesi sono essenzialmente commercianti.

— Colonie inglesi. L'Inghilterra ha sempre l'occhio ad esse, qualunque sia il governo, che le rivoluzioni insediano in Londra. L'atto di navigazione. Le colonie dell'America settentrionale. Compagnie di Londra e di Plymouth pel commercio colla Virginia e colla nuova Inghilterra. Prima Compagnia delle Indie orientali. Seconda Compagnia delle Indie. Possedimenti in Africa. Compagnie privilegiate.

— Colonie francesi. Servono principalmente pel commercio delle pelli e per le piantagioni delle derrate coloniali. Stabilimento delle Antille. Il Canadà. Cayenne. Il Senegal. Compagnia delle Indie occidentali. Compagnie d'Africa e delle Indie orientali. Madagascar. Fondazione di Pondichery.

— Piccole colonie della Danimarca.

TERZO PERIODO.

Dal trattato dei Pirenei ai trattati di Utrecht e Rastadt (1659-1713 e 14) e alla pace di Passarowitz (1718).

— Grandezza della Francia sotto Luigi XIV. Colbert. Guerra colla Spagna pel diritto di devoluzione. Triplice alleanza dell'Olanda, dell'Inghilterra e della Svezia a sostegno della Spagna. Pace di Acquisgrana.

— Guerra contro l'Olanda. Guglielmo III d'Orange assunto allo Statolderato. Pace di Nimega.

Le *Camere di riunione.* Luigi XIV acquista Strasburgo, Casale e il Lussemburgo: Politica interna di Luigi XIV. Le Dragonate. Revoca dell'editto di Nantes. Il Giansenismo. I Gesuiti. La Bolla *Unigenitus.*

— La Lega di Augusta. Vittorio Amedeo II di Savoia partecipa alla Lega e riacquista Pinerolo. Guglielmo d'Orange Re d'Inghilterra. Sbarco dei francesi in Irlanda. Guerre nelle Fiandre e in Italia. Pace di Ryswych.

— Guerre per la successione spagnuola in Italia, nelle Fiandre e nella penisola iberica. Vittorio Amedeo II ed Eugenio di Savoia. Filippo V. Pace di Utrecht e Rastadt. Fine della dominazione spagnuola e preponderanza austriaca in Italia. Riunione di Mantova all'Impero. Regnante ancora Luigi XIV comincia la decadenza politica ed economica della Francia.

— Il governo militare di Cromwell in Inghilterra. Giorgio Monk. Restaurazione degli Stuardi. Carlo II e Giacomo II. Guglielmo d'Orange e Maria. Seconda rivoluzione inglese e suo carattere. Guglielmo III. La dichiarazione dei diritti. L'*Habeas corpus.* Altre leggi costituzionali e di successione. La Casa d'Annover. La regina Anna. Acquisti per il trattato di Utrecht. Le monarchie assolute del continente e le libertà inglesi.

— Leopoldo I imperatore. Guerre coi turchi. Montecuccoli. Assedio di Vienna. Sobieski. Vittorie di Carlo di Lorena e di Luigi di Baden. Il trono d'Ungheria è dichiarato ereditario. Eugenio di Savoia vince la battaglia di Zeata. Pace di Carlowitz.

— Giuseppe I e Carlo VI imperatori. Nuova guerra contro i turchi. Pace di Passarowitz.

— La Prussia eretta in regno sotto Federico I di Hohenzollern.

— Abdicazione della regina Cristina di Svezia. Guerre di Carlo X Gustavo contro la Polonia e la Danimarca. Trattato di Copenaghen. Trattato di Oliva. Rovesci della Svezia, alleata di Luigi XIV. Carlo XII.

— Pietro il grande di Russia. Guerra del nord con Carlo XII di Svezia. Trattati di Stoccolma e di Nystadt. La Svezia perde la sua potenza politica. La Russia ne prende il posto. Pietroburgo. Ordinamento dell'impero russo.

— Infelici condizioni della Polonia sotto i tre re della stirpe dei Wasa. Sobieski. Pace colla Russia.

— Debolezza dello Stato Sabaudo sotto Carlo Emanuele e la reggenza della seconda Madama Reale Giovanna Battista. Supremazia francese. Vittorio Amedeo II. Glorioso suo regno. Vittorio Amedeo II re di Sicilia. Casale e il Monferrato passano alla Casa di Savoia. Riordinamento dello Stato Sabaudo.

— Innocenzo X. Il ducato di Castro riunito allo Stato della Chiesa. Innocenzo XI. Cessa il piccolo nepotismo. Resistenza a Luigi XIV pel diritto di asilo. Sequestro di Avignone.

— Genova e la Casa di Savoia. Congiure interne. Prepotenza di Luigi XIV. Bombardamento della città.

— Venezia e la guerra di Candia coi turchi. Francesco Morosini conquista la Morea. Ultime glorie di San Marco. Guerra contro i turchi nel 1714. Venezia per la pace di Passarowitz perde la Morea.

Sollevazione di Messina. Intervento francese. Truci giustizie spagnuole.

— Ferdinando II granduca di Toscana. Livorno. Cosimo III.

QUARTO PERIODO.

Dai trattati di Utrecht e di Rastaldt e della pace di Passarowitz alla rivoluzione francese (1789).

— Triste regno di Luigi XV. La reggenza. Sistema di Law. Ministero del cardinale Fleury. La Francia partecipa alle guerre di successione di Polonia e l'Austria alla guerra dei sette anni. Cambiamento nel sistema delle alleanze. Patto di famiglia fra le case borboniche. Cessioni della Francia all'Inghilterra ed alla Spagna. Acquisto della Lorena e della Corsica.

— La Francia sull'orlo della rovina. Luigi XVI. Maria Antonietta. Turgot e Neker. Intervento in favore dei coloni americani. Pace di Parigi. Liberazione di Dunckerque dalla tutela inglese. L'erario. Calonna convoca l'assemblea dei notabili.

— Scrittori e filosofi in Francia nel secolo XVIII. L'Enciclopedia. L'opinione pubblica.

— La Spagna sotto Filippo V. La regina Elisabetta Farnose. Il cardinale Alberoni. Disegno di restaurare la dominazione spagnuola in Italia. Invasione della Sardegna e della Sicilia. Quadruplice alleanza contro la Spagna. Pace. Vittorio Amedeo II re di Sardegna. La Sicilia all'Austria.

Carlo III sul trono di Spagna. Guerra contro gli inglesi. Cacciata dei Gesuiti. Riforme interne.

— Giuseppe I re di Portogallo. Il marchese di Pombal.

— Guerra per la successione di Polonia. Stanislao Leczinski. Leghe europee. I russi compaiono per la prima volta sul Reno. Guerra in Italia. Carlo di Borbone e Carlo Emanuele III. Preliminari di Vienna nel 1735. Trattato di Vienna nel 1738. Sue conseguenze in Europa e specialmente in Italia.

— Guerra per la successione austriaca. Carlo VI e la Prammatica sanzione. Pretendenti alla successione. Maria Teresa e gli ungheresi. Federico II di Prussia occupa la Slesia. L'Inghilterra e Carlo Emanuele III collegati con Maria Teresa. Carlo Alberto di Baviera imperatore. Trattato di Dresda. Vicende belliche. Guerre in Italia. Pace di Acquisgrana. Sue conseguenze in Europa e specialmente in Italia.

— La questione della Slesia tra l'Austria e la Prussia. Guerra dei sette anni. Leghe europee. Guerra marittima e continentale. Lo Czar Pietro III. Caterina II richiama le truppe russe e si dichiara neutrale. Paci di Parigi e di Ubertsburgo.

— La successione di Baviera. La casa di Witelsbach. Pretendenti. Il duca dei Due Ponti sostenuto da Federico II. Congresso di Teschen.

— Regno e grandezza di Federico II di Prussia.

— Il regno e le riforme di Giuseppe II imperatore. Sollevazione dell'Ungheria e dei Paesi Bassi. Guerra contro la Turchia infelicemente condotta.

— La regina Anna d'Inghilterra. Giorgio I elettore di Annover. Giorgio II. I Whigs e i Torys. Grande ministero del primo Pitt

(lord Chatam). Il pretendente Stuardo. La spedizione di Carlo Edoardo. Le guerre colla Francia e colla Spagna. Giorgio III. Preponderanza marittima dell'Inghilterra. Immenso svolgimento dell'industria e del commercio interno ed esterno. Sistema dei prestiti. Gravezza del debito pubblico. L'Irlanda.

— Ristabilimento dello Statolderato in Olanda a favore di Guglielmo IV di Nassau-Orange. Sollevazione contro lo Statolderato. Guglielmo V. Intervento della Prussia in favore dello Statolderato.

— Debolezza del governo nella Svezia. Fazioni: i Berretti e i Cappelli. Gustavo III. Carattere di questo principe. Ristabilimento dell'autorità regia.

— Tranquillità e prosperità del regno di Danimarca. Rivalità del ramo regnante col ramo Holstein-Gottorp. Cristiano VI.

— La Russia dopo Pietro il grande partecipa ai maggiori negoziati e alle guerre in Europa. Regno e conquiste di Caterina II. Guerre e trattati con la Turchia. Amministrazione di Caterina II. Legislazione. Fondazione di Cherson e di Odessa.

— Cause della rovina del Regno di Polonia. Stanislao Poniatowski Re. I dissidenti. Confederazione di Bar. Lo smembramento del 1772. I russi sulla frontiera della Germania.

— Le gelosie e gl'interessi dell'Europa preservano la Turchia. La perdita della Crimea e lo stabilimento dei russi nel mar Nero aprono la Turchia a tutti gli assalti del suo maggiore nemico.

Carlo Emanuele III e il Piemonte. Lega colla Francia per la guerra di Polonia. Guerra in Lombardia. Pace di Vienna. Acquisti. Lega con Maria Teresa per la guerra della successione austriaca. Vicende belliche. La battaglia dell'Assietta. Pace di Acquisgrana. Acquisti. Il marchese d'Ormea e il Bogino. Amministrazione. Concordati. Cure pel rifiorimento della Sardegna. Vittorio Amedeo III. Pace non interrotta nei primi diciotto anni del Regno.

— Estinzione della Casa Farnese. Parma e Piacenza assegnate all'infante Don Carlo, figlio di Elisabetta Farnese. Estinzione della Casa medicea. Il granducato è assegnato all'infante Don Carlo. Don Carlo e gli spagnuoli conquistano Napoli e la Sicilia. Il trattato di Vienna conferisce la Toscana a Francesco di Lorena e Parma e Piacenza all'imperatore Carlo VI. Il re Carlo III conserva lo stato dei presidii toscani. Velletri. Il trattato di Acquisgrana assegna Parma e Piacenza a Don Filippo, infante di Spagna.

— Lodato regno di Carlo III. Riforme, segnatamente ecclesiastiche. Il Tanucci. Intrapreso diverse. Il re, chiamato al trono di Spagna, cede gli Stati italiani a Ferdinando, suo figlio terzogenito. La regina Maria Carolina. Il tributo Pontefice.

— Don Filippo in Parma. Contese ecclesiastiche. Riforme. Du Tillot. Il duca Ferdinando.

— Francesco di Lorene e la reggenza della Toscana. Pietro Leopoldo. Sue grandi benemerenze civili. Stato inerme e dipendente.

— I Papi. Benedetto XIV. Clemente XIV (Ganganelli). Soppressione dei gesuiti Pio VI (Braschi).

— Francesco III duca di Modena. Ercole. Rinaldo. Suo matrimonio con Maria Teresa Cibo, erede di Massa e Carrara. Beatrice loro figlia sposa l'arciduca Ferdinando d'Austria.

— La repubblica veneta e la neutralità disarmata. Mire di Giuseppe II sopra gli Stati veneti di terraferma, l'Istria e la Dalmazia.

— Governo lodevole di Maria Teresa in Lombardia. Il genovese Cristiani e il tirolese Firmian.

— Sollevazione di Genova contro gli austriaci nel 1746. La Corsica e Pasquale Paoli. I genovesi cedono la Corsica alla Francia. Il principato di Monaco. Mentone e Roccabruna.

— Cenno riassuntivo sulle dottrine novatrici del secolo XVIII, sui Principi riformatori dell'Europa in genere e degli Stati italiani in ispecie.

— *Colonie.* — Le Colonie nel secolo XVIII sono cagioni di frequenti guerre, finchè le principali si separano dalla loro metropoli in quel secolo e sul principio del presente.

— Guerra tra la Spagna e l'Inghilterra pel commercio di contrabbando degli inglesi: essa si confonde con quella della successione austriaca. Seconda guerra che si confonde con quella dei sette anni. La Francia perde il Canadà e le sue dipendenze, il Senegal e alcune delle Antille. Si obbliga a non mantenere truppe nel Bengala.

— Importanza delle Antille francesi. Compagnie del Missisipì e dell'Africa.

— Introduzione della coltivazione del caffè nella Martinica, nell'isola di Francia, nell'isola di Borbone e nelle colonie inglesi dell'America settentrionale.

— Decadenza delle colonie orientali degli olandesi. Gli olandesi nell'America settentrionale sono sopraffatti dagli inglesi.

— Ricche produzioni delle colonie portoghesi del Brasile. Pombal toglie il commercio ai gesuiti e lo dà a compagnie privilegiate.

— Le due compagnie inglesi delle Indie orientali si fondono nel 1702 in una sola. Conquiste di lord Clive. Aquisto del Bengala e fondazione dell'impero inglese nelle Indie.

— Estensione e popolazione delle colonie inglesi dell'America settentrionale. Loro costituzione popolare. Perchè nel secolo precedente i Puritani avevano migrato dalla madre patria.

— Rivoluzione d'America. Formazione degli *Stati Uniti*. La Francia si collega cogli americani. Trattato di Versailles e di Parigi.

— L'Inghilterra trova un compenso negli stabilimenti indiani degli olandesi, ai quali succede, e nella conquista del continente indiano. I sultani di Misor. Tippo-Sahib. I Maratti. Nuova organizzazione della compagnia delle Indie orientali, più dipendente dal governo.

— Colonie spagnuole. Acquisto della Luigiana e perdita della Florida. Nuova organizzazione dell'America spagnuola. Compagnia delle Filippine.

— Colonie danesi. La compagnia delle Indie occidentali disciolta. La compagnia delle Indie orientali cede i suoi possedimenti al governo.

— Colonie svedesi. S Bartolomeo.

— Compagnia russa pel commercio dei pellami nell'America settentrionale.

QUINTO PERIODO.

Dalla rivoluzione francese al Congresso di Vienna (1815).

— Condizioni della Francia verso il 1789 e cause della rivoluzione. I tre ordini. I privilegi. Convocazione degli Stati generali. L'assemblea nazionale, poi costituente. L'emigrazione. Il clero. Fuga di Varennes. La costituzione del 1791. Origine della guerra continentale del 1792. L'assemblea legislativa. La convenzione nazionale e la repubblica. Supplizio di Luigi XVI. Il terrore. La Vandea. Il comitato di salute pubblica. Il 9 termidoro. Il direttorio. Guerra e vittorie francesi in Italia, nell'Alto Reno, in Olanda, nella Vandea e nella Bretagna. La rivoluzione francese arresta il movimento riformatore in Italia. Vittorio Amedeo III alleato dell'Austria. Napoleone Bonaparte. Campagna d'Italia. Pio VI e il trattato di Tolentino. Preliminari di Leoben. Trattato di Campoformio. Fine della repubblica di Venezia. Nuove repubbliche in Italia. Vicende dei Principi italiani.

— La spedizione d'Egitto. Abukir. La restaurazione in Italia. Intervento dell'Austria, della Russia e dell'Inghilterra. Nelson. Il 18 brumaio. Il consolato. La costituzione dell'anno VIII. Ritorno di Napoleone Bonaparte in Italia. Marengo. Mutamenti nella penisola italica. Paci di Luneville, di Firenze e d'Amiens. Il regno d'Etruria. L'isola d'Elba e il Piemonte annessi alla Francia. La repubblica italiana. Francesco Melzi. Il codice civile. Amministrazione. Napoleone imperatore. Il regno d'Italia ed Eugenio Beauharnais vicerè. La repubblica ligure annessa alla Francia. Principato di Piombino e di Lucca.

— Malta. Rottura coll'Inghilterra. Campo di Boulogne. Trafalgar. Guerre continentali. Ulma. Austerlitz. Pace di Prisburgo. Conquista di Napoli. Giuseppe Bonaparte. Toscana e Parma annesse alla Francia. Il regno d'Olanda. La confederazione del Reno. Fine del sacro romano impero. Francesco II imperatore s'intitola Francesco I imperatore d'Austria. Jena. Blocco continentale. Eylau. Friedland. Pace di Tilsitt. Il regno di Vestfalia. Il granducato di Varsavia. Apogeo napoleonico.

— Trattato di Fontainebleau colla Spagna. Spedizione di Portogallo. Giuseppe Bonaparte re di Spagna, Gioacchino Murat re di Napoli. Pio VII e la caduta dello Stato pontificio. Roma annessa alla Francia. Sollevazione degli spagnuoli. Gl'inglesi nel Portogallo. Wellington. Guerra austriaca. Wagram. Trattato di Schönbrun. Il Trentino unito al regno d'Italia, le provincie illiriche alla Francia.

— Spedizione di Russia. Guerra del 1813. Lipsia. Campagna del 1814. La Francia invasa. Abdicazione di Napoleone I. Trattato di Parigi. Ritorno dall'Elba. I cento giorni. Waterloo. Il congresso di Vienna. Spartimenti territoriali. La Francia rientra presso a poco nei suoi confini del 1792. Regolamento intorno ai gradi degli agenti diplomatici. L'abolizione della tratta dei negri. La libera navigazione dei fiumi. Confronto dell'assetto europeo del 1789 e del 1811 con quello del 1815.

— L'Inghilterra in guerra continua colla Francia dal 1793 al 1815, salvo la breve tregua dopo il trattato di Amiens. Giorgio III. Sua infermità. Provvedimenti costituzionali. Unione dell'Irlanda. Commercio mondiale. Industria. Debito pubblico.

L'Austria e la Prussia nel periodo napoleonico. La confederazione germanica (8 giugno 1815) coll'aggiunta dell'atto finale del 15 maggio 1820. I regni di Baviera, del Wutemberg, di Sassonia e di Annover. Il granducato di Baden. Le città libere.

— Il Belgio annesso alla Francia dal 1792 al 1814. Il regno d'Olanda unito alla Francia nel 1810. Il Belgio e l'Olanda riuniti. Il regno dei Paesi Bassi e il granducato del Lussemburgo. La casa d'Orange-Nasau.

— Cinevra unita alla Francia dal 1792 al 1814. La repubblica elvetica. L'atto di mediazione. Il Vallese unito alla Francia nel 1810. La confederazione svizzera del 1815 e i 22 cantoni. La neutralità.

— Alessandro I di Russia. Preponderanza russa dopo il 1815. Acquisti territoriali in Europa tra il 1809 e il 1815. Ingrandimenti in Asia.

Costituzione polacca del 1791. Intervento russo e prussiano. Seconda spartizione. I polacchi insorgono con Kosciusko. *Finis Poloniae*. Terza spartizione. Il granducato di Varsavia nel 1806. I trattati del 1815. Cracovia.

— Gustavo III di Svezia. Guerra colla Russia. È assassinato. Carlo XIII. Il maresciallo Bernadotte principe ereditario. Acquisto della Norvegia. Pace di Kiel.

— Gli inglesi bombardano Copenaghen e ardono il naviglio danese. Federico VI. Cessione della Norvegia alla Svezia. Compensi. L'isola d'Heligoland ceduta all'Inghilterra. Il ducato di Holstein e il Lussemburgo fanno parte della confederazione germanica.

— Decadenza della Turchia. Cessione di territori. I giannizzeri. Rivoluzioni di palazzo.

— Carlo IV di Spagna e Ferdinando suo figlio. Gudoi principe della Pace. Giuseppe Bonaparte re. Guerra d'indipendenza. Cadice Costituzione del 1812. Ferdinando VII prigioniero a Valenza. Gl'inglesi entrano nella Spagna. Ferdinando re.

— Regno di Gioacchino Murat in Napoli.

— La Sicilia e i Borboni dal 1806 al 1815. Il parlamento. La regina Maria Carolina. La costituzione del 1812.

— La Sardegna. Carlo Emanuele IV. Vittorio Emanuele I. Dignitoso contegno del re verso l'Inghilterra. I Barbareschi.

— Caduta del regno italico. Impresa di Murat, sua disfatta, sua morte. Restaurazione degli antichi principati. Gli spartimenti territoriali italiani nel 1815. I sette Stati indipendenti. Il regno Lombardo-Veneto soggetto all'Austria. La Valtellina rimane unita all'Italia. San Marino. Principato di Monaco. Malta La Corsica. Il Canton Ticino.

Colonie. L'Inghilterra concede una costituzione al Canadà e alla nuova Scozia. Acquisto del Capo di Buona Speranza. Wilberforce e la tratta dei negri. L'Inghilterra abolisce il turpe traffico. Possedimenti asiatici. Estensione dell'impero britannico nelle Indie. Governo. La Compagnia delle Indie. Gli stati tributari.

— L'Oceania. La Nuova Olanda e la Nuova Zelanda. Le isole di Van Diemen. Le isole Sandwich.

— Le colonie spagnuole dell'America durante la guerra contro la Francia incominciano l'opera della emancipazione dalla madre patria.

— L'isola di S. Domingo. I negri. Guerra civile.

— Il Brasile. La casa di Braganza.

— Colonie olandesi. Giava. Borneo. Governo coltivatore. Commercio.

SESTO PERIODO.

Dal congresso di Vienna in poi.

— La restaurazione. La Santa Alleanza. Le idee liberali e la reazione. Il principio di nazionali. Le rivoluzioni. Gli interventi.

— Governo costituzionale in Francia. Luigi XVIII. Congresso di Acquisgrana. Assassinio del duca di Berry. Congresso di Verona. Intervento in Ispagna. Carlo X. Spedizione di Algeri. Le ordinanze regie. La rivoluzione del 1830.

— Regno di Luigi Filippo. Occupazione d'Ancona. Intervento nel Belgio. Questione d'Oriente. Abd-el-Kader. Riforma elettorale. Rivoluzione di febbraio.

— La seconda repubblica e il secondo impero. Luigi Bonaparte presidente. Intervento in Roma. Napoleone III imperatore. Guerra di Crimea. Guerra d'Italia. Questione del Libano. Spedizione della Cina. Guerra del Messico. Riforme costituzionali. Guerre colla Prussia. Disastri. Rivoluzioni di Parigi. La Francia invasa. Assedio di Parigi. Preliminari di pace a Versailles. Trattato di Francoforte. La Comune.

— La terza repubblica. Adolfo Thiers. I presidenti. Le guerre lontane. I francesi a Tunisi. Trattato del Bardo. I francesi nell'Asia orientale, nell'Africa occidentale e nel Madagascar. Francia e Russia.

— Federico Guglielmo III di Prussia. Gli ordinamenti militari. Lo Zollverein. Federico Guglielmo IV. Costituzione prussiana. Rivoluzione di Berlino. Parlamento di Francoforte. Rifiuto della corona imperiale. Convenzione di Olmutz. Guglielmo I reggente e poi re. Bismarck ministro. Lo Schleswig e l'Holstein. Il Lussemburgo. Guerra austro-prussiana contro la Danimarca. Convenzione di Gastein.

— Dissidi e conflitti coll'Austria. Guerre in Germania e in Italia. Sadowa. Preliminari di Nicolsburg e pace di Praga. La confederazione del nord. La confederazione del sud. Neutralità dal Lussemburgo.

— Guerra con la Francia. Vittorie germaniche. Guglielmo I imperatore. Pace. La nuova costituzione germanica. La lega dei tre imperatori. La triplice alleanza. La Germania e il trattato di Berlino. Federico III. Guglielmo II Ritiro di Bismarck. Politica coloniale della Germania. L'*Associazione coloniale tedesca*. La *Società tedesca dell'Africa orientale*. Industrie e commerci.

— Francesco II imperatore d'Austria. Ferdinando IV. Il principe di Metternich. Interventi. Scontento in Italia, in Ungheria e nella Gallizia. Cracovia. Rivoluzione di Vienna. Rivoluzione in Italia e in Ungheria. Francesco Giuseppe imperatore. Ricupera l'egemonia in Germania. Reazioni violente. Costituzione austriaca del 1861. La guerra colla Prussia. L'Austria esclusa dalla confederazione germanica. L'impero austro-ungarico. La Boemia. Slavi. Magiari. Italiani. Politica dell'Austria nelle più recenti questioni europee prima e dopo il trattato di Berlino. L'Austria

e la questione d'Oriente. Occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina. Partecipazione alla triplice alleanza.

— Nicolò I di Russia. Acquisti in Persia. La Moldavia e la Valachia. Guerra colla Turchia. Rivoluzione della Polonia. Intervento in Ungheria. Guerra di Crimea. Alessandro II. Congresso di Parigi. La chiusura del mar nero. Abolizione della servitù. Riapertura del mar Nero nel 1871. Espansione della Russia in Asia. Rivalità coll'Inghilterra. Nuova guerra contro i turchi. Il trattato di S. Stefano e il congresso di Berlino. Le fazioni interne. I nichilisti. Assassinio di Alessandro II. Alessandro III. Politica della Russia dopo il trattato di Berlino. Russia e Francia. Preponderanza russa.

— Insurrezione greca. Assemblea ellenica di Epidauro. Mehemed Alì. Presa di Missolungi. Intervento dell'Inghilterra, della Francia e della Russia. Navarrino. Pace di Adrianopoli. La Grecia, la Turchia e le potenze europee nei tempi più recenti.

— Giorgio IV d'Inghilterra. Guglielmo IV. La regina Vittoria Il principe consorte. Politica estera liberale in Grecia e nel Portogallo: L'emancipazione dei cattolici. Le due riforme elettorali. L'atto di navigazione revocato. L'Afganistan. Rivolte asiatiche. L'Abissinia e il re Teodoro. Le isole Jonie cedute alla Grecia. La questione dell'Alabama e l'arbitrato. La regina d'Inghilterra imperatrice delle Indie.

L'Inghilterra e il trattato di Berlino. Cipro. Occupazione dell'Egitto. Il mahdismo e il Sudan. Cessione dell'Isola di Heligoland alla Germania. Il Transwaal e la colonia del Capo. Inglesi e russi nell'Asia centrale. La questione Irlandese.

— Gli Stati vassalli e tributari della Turchia. Serbia. Trattato di Bucarest. Gli Obrenovitch. Moldavia e Valachia. Convenzione di Akerman. Costituzione d'un solo principato. L'Egitto. Mehemet Alì e la Siria. Trattato di Unkiar-Skelessi. Convenzione di Londra. Trattato degli stretti.

— Sollevazione in Oriente (1875-77). Guerra. Sue conseguenze. Indipendenza della Serbia, del regno di Rumania e del Montenegro. Bulgaria e Remelia occidentale. Guerra serbo-bulgara. Alessandro di Battemberg. Russia e Bulgaria. Stambuloff. Ferdinando di Coburgo.

— Disegno di riforma federale nella Svizzera. Riforme popolari nelle costituzioni cantonali. Opposizioni. Il disegno di riforma è ripigliato più tardi. Il *Sunderbund*. Costituzione federale riformata nel 1874.

— Rivoluzione spagnuola del 1820. Intervento francese. La prammatica sanzione di Ferdinando VII. Le guerre civili. Carlisti e cristini. La quadruplice alleanza. La regina Isabella. Turbamenti interni.

— Rivoluzione del 1868. Amedeo di Savoia eletto re. Sua rinunzia. Restaurazione dei Borboni. Alfonso XII. Alfonso XIII e la Reggenza. Le Caroline. Cuba. Le Filippine.

— Don Pedro imperatore del Brasile rinunzia alla corona di Portogallo. Donna Maria de Gloria. Don Miguel sostenuto dalla Spagna. Guerra civile, intervento inglese. Intervento spagnuolo. Capitolazione di Evora. Inglesi e portoghesi in Africa.

— Rivoluzione belga del 1830. Conferenza di Londra. Intervento francese. Separazione del Belgio dall'Olanda. Il re Leopoldo I Il Congo e Leopoldo I La conferenza di Berlino.

— Il regno dei Paesi Bassi. La casa d'Orange. Guglielmo I, II e III.

— Carlo XV (Bernadotte) re di Svezia. Oscar I. Carlo XVI. Oscar II. Unione personale della Norvegia. Riforma della costituzione svedese.

— Cristiano VIII di Danimarca. Federico VII. Cristiano IX. Varie fasi della questione dei ducati, Schleswg-Holstein. I ducati sono riuniti alla Prussia.

Alla supremazia francese è subentrata in Italia la preponderanza austriaca. I sette Stati indipendenti. Ritorno al passato. Reazioni inconsulte; rivoluzioni latenti. Dolorose prove.

— Rivoluzione di Napoli del 1820. I Carbonari. Costituzione spagnuola giurata da Ferdinando IV. Complotti di Troppau e di Lubiana. Intervento austriaco. Ferdinando IV re assoluto.

— La costituzione del 1812 abolita in Sicilia. Cagioni molteplici dello scontento nell'isola. Rivoluzione. Convenzione del 5 ottobre 1820.

— Rivoluzione del Piemonte nel 1821. Vittorio Emanuele I ricusa di pubblicare la costituzione spagnuola, e abdica in favore di Carlo Felice, suo fratello. Carlo Alberto reggente. Pubblica la costituzione, colla riserva dell'approvazione del nuovo Re, che la rifiuta. Carlo Alberto dismette la reggenza. Intervento austriaco. Regno di Carlo Felice. Spedizione di Tripoli.

— Politica dell'Austria in Italia. Governo del Lombardo-Veneto. Processi e condanne austriache nel 1821 e 1822.

— Governo mite in Toscana; moderato in Lucca. Diritto di reversione del ducato alla Toscana. Maria Luisa d'Austria in Parma. Diritto di successione dei Borboni di Lucca.

— Esorbitanze del governo pontificio nelle legazioni. Il cardinale Rivarola e monsignor Invernizzi. Rivoluzioni nelle legazioni e nei ducati. Intervento austriaco. *Memorandum* delle potenze. Gregorio XVI. Sgombero degli austriaci. Nuovi moti liberali; nuovo intervento austriaco. Sbarco dei francesi in Ancona. Sette diverse. I Sanfedisti.

— Triste governo di Francesco IV d'Este-Lorena, Ciro Menotti. Il ducato di Massa e Carrara unito al ducato di Modena nel 1829. La Giovine Italia. L'idea unitaria. Cospirazione in Piemonte del 1833.

Le due Sicilie. Ferdinando II. Cospirazioni di qua e di là del Faro. Ferdinando II propone una lega italiana contro le sètte politiche e gl'ingerimenti forestieri. I fratelli Bandiera in Calabria.

— Moti nelle Romagne.

— Carlo di Borbone succede in Parma e Piacenza. Lucca alla Toscana.

— Il Piemonte. Carlo Alberto. Il codice civile Albertino. Nuovo indirizzo dell'opinione pubblica italiana. Speranze.

— I neo guelfi. Pio IX. L'amnistia. Le riforme civili. Esaltamento degli animi. Le riforme in Toscana e in Piemonte. Nuovi tempi. L'Austria occupa la città di Ferrara.

— Rivoluzione in Sicilia (1848). Ristabilimento della costituzione del 1812. Il Parlamento. Ferdinando di Savoia duca di Genova. Ferdinando II e la costituzione in Napoli. Gli statuti in Toscana, Piemonte e Roma.

Sollevazione di Milano. Le cinque giornate. Sollevazione di Venezia. Carlo Alberto entra in Lombardia. La bandiera italiana. Prima guerra dell'indipendenza. Vittorie e disastri. I Toscani e i Pontifici. Ferdinando II richiama l'esercito napoletano. L'armistizio. Gli austriaci a Milano.

— Slealtà del governo napoletano. Pio IX. L'Italia turbata e impreparata. Fuga di Pio IX. Fuga di Leopoldo II. Dittatura toscana. Repubblica romana. Venezia.

— Seconda guerra d'indipendenza. Novara. Abdicazione di Carlo Alberto. Sua morte. Vittorio Emanuele II mantiene le libertà costituzionali.

— Ristabilimento del governo pontificio per l'intervento francese. Intervento austriaco in Toscana. Caduta di Venezia. Daniele Manin.

— Ferdinando II ricupera la Sicilia. La costituzione rivocata. Processi, sevizie, brutture. La reazione trionfante. Truci pazzie di Carlo III di Borbone in Parma. È ucciso. L'Austria in Italia. L'arciduca Massimiliano.

— Il decennio piemontese (1849-1859). L'emigrazione. Il Parlamento subalpino. Il concetto unitario sottentra al concetto federativo.

— La guerra di Crimea. Alfonso Lamarmora .La Cernaia. Congresso di Parigi. Il conte di Cavour. Napoleone III. Colloquio di Plombières. Alleanza francese.

— Terza guerra d'indipendenza. Magenta. S. Martino e Solfe-

rino. Tregua di Villafranca. Trattato di Zurigo. Le annessioni. La Lombardia. I Ducati e le Romagne. La Toscana. Carlo Luigi Farini e il barone Ricasoli. Cessione della Savoia e di Nizza alla Francia.

— Garibaldi e la spedizione dei Mille. Marsala. Liberazione della Sicilia. Ingresso in Napoli di Garibaldi. Incontro con Vittorio Emanuele.

— L'esercito italiano entra nelle Marche. Castelfidardo. Resa di Ancona. Vittorio Emanuele II passa il Tronto. Assedio di Gaeta. Capitolazione. Capitolazione di Messina. I plebisciti e le annessioni. Vittorio Emanuele II Re d'Italia (17 marzo 1861).

— Trasferimento della capitale del regno da Torino a Firenze. Convenzione del 1864 colla Francia, che ritira le sue truppe da Roma. Quarta guerra d'indipendenza. Alleanza colla Prussia. Custoza e Lissa. Cessione della Venezia.

— L'impresa di Mentana. Ritorno dei francesi in Roma. Ne partono nel 1870.

— L'esercito italiano dinanzi a Roma. La breccia di porta Pia. Caduta del potere temporale. Roma capitale. Legge delle guarentigie pontificie. L'Italia nella triplice alleanza. L'Italia nelle varie questioni europee dopo il 1870. La colonia eritrea e l'Etiopia. La Somalia.

— Cenno riassuntivo sull'espansione coloniale europea nel secolo XIX.

— Trasformazione sociale del Giappone. Guerra tra il Giappone e la Cina. Intervento europeo nelle trattative e nella conclusione della pace (1895).

Geografia

1. Distribuzioni delle terre e delle acque sulla superficie terrestre — Le grandi masse continentali — Le isole: loro divisione e distribuzione — Le terre polari.

2. L'Oceano — Sua divisione — Le principali comunicazioni tra le diverse parti della massa oceanica — Il Mediterraneo — Sua importanza storica e commerciale — Il canale di Suez.

3. Le razze umane e la loro classificazione con criterî antropologici o linguistici — Religioni — Distribuzione della popolazione — Diversi gradi di cultura dei popoli.

4. Stato — Confini naturali e convenzionali — Divisione degli Stati sotto quest'ultimo aspetto — Popolazione assoluta e popolazione relativa — Governo e sue diverse forme — Industrie — Commerci — Mezzi di comunicazione — Centri di popolazione — Colonie.

5. L'Europa — Sua posizione — Suoi limiti naturali — Contorni orizzontali — Tronco continentale ed articolazioni — Mari europei — Il grande bassopiano orientale ed i suoi sistemi idrografici — Le Alpi — Cenni generali sopra questo sistema — Sua importanza climatica, etnografica e storica — Le grandi valli del sistema — I principali valichi alpini — Le strade ferrate attraverso le Alpi — Il Fréjus, il San Gottardo, il Brennero, la Pontebba, l'Arlberg, il Semmering, il Colle di Tenda — Progetti di nuovi *tunnel* attraverso il monte Bianco ed il Sempione.

6. Esame oro-idrografico della regione francese, della regione germanica e delle tre grandi penisole meridionali — I sistemi *staccati* della Scandinavia, degli Urali e delle Isole Britanniche.

7. Le condizioni climatiche dell'Europa — Sue produzioni naturali.

8. Etnografia dell'Europa.

9. Prospetto degli Stati europei — Loro forme di governo — Popolazioni assolute e relative — Popolazioni delle città e delle campagne — Emigrazione europea: contributo che vi portano le varie stirpi — Distribuzione degli abitanti a secondo della loro nazionalità — Confessioni religiose.

10. I principali centri industriali d'Europa — Commercio — Le marine mercantili a vela ed a vapore.

11. I mezzi di comunicazione in Europa — Fiumi navigabili e canali di navigazione — Sviluppo delle comunicazioni ferroviarie nei varî Stati — Grandi linee di navigazione marittima verso i paesi transatlantici, le coste occidentali ed orientali d'Africa, le coste meridionali ed orientali dell'Asia, e l'Australia — Le principali linee del Mediterraneo — Le grandi linee telegrafiche terrestri e sottomarine.

12. Cenni sulle forze militari (di terra e di mare) degli Stati europei

13. Esame oro-idrografico delle altre parti del mondo — Loro condizioni climatiche — Produzioni naturali.

14. I principali Stati dell'Asia — L'India anteriore e l'impero indo-britannico — L'India posteriore, ed i possedimenti inglesi e francesi in questa parte dell'Asia meridionale — La Cina, la Corea ed il Giappone: loro relazioni cogli Stati europei — La Turchia asiatica — L'altipiano iranico — Possedimenti russi nell'Asia settentrionale e centrale — La Siberia occidentale ed orientale — Turchestan e Transcaspiana — Le Indie orientali — L'Armenia.

15. Gli Stati africani della Barberia: Tripolitania, Tunisia, Algeria, Marocco — L'Egitto ed il Sudan — La Colonia Eritrea, l'Etiopia e la Somalia — Lo stato del Congo — Possedimenti e protettorati britannici, francesi, tedeschi, portoghesi e spagnuoli nell'Africa equatoriale ed australe — Lo Stato libero dell'Orango — Il Transvaal — I Boeri.

16. Australia e Polinesia — Sviluppo, ognora crescente, delle colonie australiane orientali e sud-est: loro superiorità rispetto alle altre parti del continente australiano — L'industria mineraria e la agricoltura in Australia — Possedimenti francesi, inglesi, tedeschi, spagnuoli ed olandesi nelle altre parti dell'Australia e della Polinesia.

17. Le terre americane — Cenni generali sulle grandi scoperte geografiche in questo continente e nelle isole adiacenti — Preponderanza dell'elemento germanico nell'America settentrionale; dell'elemento latino nell'America centrale e nella meridionale — Principali Stati americani — Il dominio del Canadà — Gli Stati Uniti dell'America del nord — Loro grande importanza economica industriale e commerciale — Grandi linee di comunicazione — Le strade ferrate del Pacifico — L'emigrazione europea agli Stati Uniti — Il Messico, l'America centrale e le Antille — Il canale di Panamà — Gli Stati dell'America meridionale — L'emigrazione italiana nell'America del Sud.

18. Brevi cenni sulle terre polari, e sui principali viaggi nei mari artici ed antartici — I passaggi del nord-est e del nord-ovest — L'industria della grande pesca nei mari polari.

19. Cenni sulle principali imprese ed esplorazioni geografiche del nostro secolo — Gli esploratori italiani.

Economia politica

Concetto, limiti, divisioni ed importanza dell'*Economia politica* — Cenni storici — Mercantilismo — Fisiocrazia — Adamo Smith e i suoi continuatori ed avversari — Dello stato attuale della scienza.

Produzione della ricchezza — Suoi elementi (lavoro, natura, capitale) — Industria e sue forme — Progresso della produzione (associazione, divisione e libertà del lavoro; macchine; istruzione, educazione) — Organismo della produzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive).

Circolazione della ricchezza — Valore; sue cause e sue leggi — Mezzi di scambio — Moneta e sistemi monetari — Banche commerciali (di deposito, di sconto, di circolazione), industriali e territoriali (fondiarie ed agrarie) — Teoria della scambio internazionale — Libertà di commercio — Sistemi restrittivi (proibitivo, coloniale, protettore) — Mezzi di trasporto.

Distribuzione della ricchezza — Legge della popolazione — Necessità, funzioni e limiti della proprietà privata — Elementi del reddito (salario, interesse, profitto) — Rendita fondiaria e sua legge — Contratti agrari e loro valore economico — Questione

operaia (coalizioni, scioperi, società di resistenza; uffici d'arbitrato e di conciliazione) — Istituti di previdenza, di cooperazione e di beneficenza.

Consumo della ricchezza — Caratteri e forme varie — Relazioni fra consumo, produzione e distribuzione — Perturbazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.

Azione economica dello Stato — Opinioni estreme — Liberisti assoluti — Comunisti antichi e collettivisti moderni — Socialisti, autoritarii ed anarchici — Necessità, caratteri e limiti dell'ingerenza economica dello Stato — Funzioni essenziali e costanti; funzioni accidentali e variabili.

Finanze dello Stato — Entrate originarie (patrimoniali) e derivate (tasse ed imposte) — Norme e classificazioni delle imposte — Imposte proporzionali e progressive; dirette ed indirette; sulla produzione e sul consumo, ecc. — Imposta unica — Ordinamento razionale dell'imposta molteplice — Debito pubblico fluttuante e consolidato (redimibile ed irredimibile) — Stipulazione, estinzione e conversione dei prestiti pubblici.

Statistica.

Concetti e definizioni della statistica secondo Achenwall, Schlözer, Quetelet, Rümelin e Messedaglia.

Rapporti della statistica colla geografia, colla storia e coll'economia politica.

Diverse specie di valori medi e loro applicazioni. Della legge delle cause accidentali e delle sue applicazioni all'antropometria. Delle figurazioni grafiche più usate.

Della statistica demografica: censimento e movimento della popolazione.

Delle grandi correnti della emigrazione e dei caratteri principali della colonizzazione moderna nei paesi transoceanici.

Della statistica morale, con speciale riguardo all'istruzione ed alla criminalità; confronti internazionali.

Mortalità; vita media; vita probabile; delle tavole di sopravvivenza in relazione alle assicurazioni sulla vita dell'uomo.

Importanza delle vie di comunicazione ferroviarie e marittime nelle varie parti del mondo: alcuni dati sommari comparativi.

Del commercio coll'estero, generale e speciale. Importazioni ed esportazioni. Come lo sbilancio commerciale sia in parte solo apparente, e come l'equilibrio sia realmente ottenuto col movimento di altri valori che sfuggono alla statistica doganale.

Dati sommarii di statistica monetaria; della circolazione metallica e fiduciaria nei principali Stati; produzione attuale dei metalli preziosi, paragonata a quella avvenuta tra la scoperta d'America e quella delle miniere di California.

Delle istituzioni di beneficenza e di previdenza locale; pauperismo, associazioni di mutuo soccorso; assicurazioni obbligatorie per le malattie, per gli infortuni sul lavoro e per la vecchiaia o invalidità. Confronti espressi in poche cifre riassuntive.

Statistica finanziaria. Delle principali entrate dello Stato e delle amministrazioni locali in Italia e in alcuni altri grandi Stati di Europa.

(1)

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si ha per telegrafo da Kiel, 16 dicembre:

L'Imperatore diede, iersera, al Castello un pranzo in onore del Principe Enrico che parte per la China.

S. M. rivolse al Principe il seguente brindisi: « La missione affidata al Principe Enrico è una logica conseguenza di quanto il Mio Avo ed il Gran Cancelliere crearono politicamente ed il mio Genitore conquistò sul campo di battaglia.

« Gli interessi commerciali della Germania si svolsero così ammirabilmente, che è mio dovere accordare la mia protezione alla nuova Hansa tedesca.

« I fratelli tedeschi ecclesiastici chiesero la mia protezione. Si tratta di assicurare loro per sempre appoggio e protezione.

« L'impresa che ti ho affidata è essenzialmente un'impresa difensiva e non offensiva.

« Il commercio tedesco non può svolgersi che alla condizione di sentirsi sicuro sotto l'autorità dell'Impero; e l'autorità dell'Impero significa l'autorità marittima. L'una non può esistere senza l'altra. La squadra, aumentata dalla sua divisione, dovrà difendere gl'interessi della patria contro chiunque volesse lederli.

« Sieno pur persuasi i nostri compatrioti all'estero, sacerdoti o negozianti, che la protezione dell'Impero è loro accordata per sempre.

« Se mai alcuno osasse violare i nostri diritti, tu allora, colpiscili con mano ferrea e cingi la tua giovane fronte di un alloro che nessuno nell'Impero ti invidierà. Sono convinto che seguirai i buoni esempi, i quali non mancano, la Dio mercè, nella nostra Casa, e che risponderai alle mie vedute, ai miei desideri.

« Bevo alla tua salute, augurandoti buon viaggio, buona riuscita e lieto ritorno ».

Il Principe Enrico rispose ringraziando l'Imperatore del comando affidatogli. Lo assicurò non essere già la gloria e l'alloro che lo attraggono, ma bensì essere mosso da una sola idea, cioè, di « predicare il Vangelo della persona sacra di Vostra Maestà, a chi vorrà e anche a chi non vorrà intenderlo.

« Ecco, concluse il Principe, ciò che io scriverò sulle mie bandiere: » e terminò col grido: « Al benamato Imperatore, *Urrà* per sempre!

∴

Scrivono da Londra:

La Lega navale ha presentato al Governo un importante memoriale sulla necessità di aumentare di nuovo la flotta per la difesa dell'Impero.

Il documento afferma che non solo l'Inghilterra non ha nessun amico, ma che tanto in Europa quanto in America si determina sempre più una corrente ostile agli interessi inglesi.

La Francia, avendo asservita la sua politica Europea alla Russia, cerca un compenso nel campo coloniale. Ottocento anni di storia mostrano che quando la Francia è forte, essa tende a creare disordini in Europa, o ad entrare in lotta coll'Inghilterra. Attualmente non vi sono meno di diciassette questioni aperte fra Francia e l'Inghilterra, tre delle quali possono obbligare da un momento all'altro il Governo inglese a dichiarare, o ad accettare la guerra.

La Germania non ha meno da guadagnare dalla rovina dell'Inghilterra; perchè le sue colonie attuali sono senza valore, ed il suo proletariato, povero ed educato, è determinato ad ottenere una migliore porzione nel banchetto della vita. L'Imperatore, nel dirigere la sua politica contro l'Inghilterra, non fa che interpretare le aspirazioni del suo popolo.

L'attitudine degli Stati Uniti si fa ogni anno più ostile all'Inghilterra. L'annessione dell'Hawai porterà ad un conflitto coll'Australia e preluderà alla creazione di una grande flotta americana.

L'Austria è legata alla Germania: e l'appoggio della flotta italiana sarebbe concesso all'Inghilterra solo coll'assunzione da parte di questa della difesa delle coste italiane, il quale obbligo neutralizzerebbe ogni vantaggio d'una alleanza anglo-italiana. La Russia, che si crede destinata al dominio assoluto dell'Asia, è la nemica acerrima dell'impero indiano.

Questo quadro pessimista, dicono i giornali, è indubbiamente esagerato, ma merita di essere preso in considerazione perchè rappresenta la convinzione quasi generale del pubblico inglese.

***

In via ufficiale si telegrafa da Madrid, 14 dicembre:

Il Governo ha ricevuto liete e decisive notizie dalle isole Filippine. Esse danno come un fatto compiuto la sottomissione di tutte le bande d'insorti di qualche importanza ed assicurano la completa pacificazione dell'Arcipelago.

***

Telegrafano dal Cairo al *Daily Mail*, di Londra, essere stato deciso che sei mila soldati inglesi saranno inviati quale divisione alleata a quella egiziana, allorchè questa proseguirà da Berber per Chartum. Appena ritorneranno le truppe dalla valle del Tira (Afghanistan) sei battaglioni inglesi partiranno da Bombay per l'Egitto.

***

La *Frankfurter Zeitung* ha per telegrafo da Costantinopoli che, nella conferenza tenuta il 11 corrente dagli ambasciatori, il barone de Calice ha dichiarato che da Vienna non saranno mosse difficoltà di sorta ad un'eventuale nomina del voivoda montenegrino Petrovich a governatore di Creta.

La Conferenza si occupò delle condizioni finanziarie di Creta e dei poteri del futuro governatore. La carica di governatore verrà assunta provvisoriamente per un anno soltanto.

L'Assemblea nazionale cretese si è rivolta ai consoli di Francia e Russia pregandoli di proporre agli ambasciatori delle Potenze a Costantinopoli di prendere per base dello Statuto da elaborarsi per l'isola di Creta quello dell'isola di Samos che ha fatto buona prova.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per questa sera in seduta pubblica, alle ore 20 1\2, per proseguire nella discussione degli affari segnati all'ordine del giorno.

Monumento a Re Carlo Alberto. — Sotto la presidenza dell'on. senatore Canonico si è adunata la Commissione speciale per il progetto artistico.

La Commissione ha deciso che per la nomina della giuria del concorso d'arte si provveda nel modo seguente: I cinque giurati, la cui nomina, giusta il programma di concorso spetta al Comitato, saranno eletti nell'adunanza che la Commissione terrà il 3 gennaio 1898 e solo nella successiva adunanza, del 5 gennaio, si provvederà all'apertura delle buste ed allo spoglio delle schede presentate dai concorrenti per la nomina di due membri della giuria, la cui scelta è appunto lasciata ad essi concorrenti.

Come è noto dal 15 corr. al 31 p. scade il termine utile per la presentazione dei progetti d'arte, ed i locali nel palazzo dell'Esposizione sono aperti tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5 pom.

Per la spedizione dei pacchi postali. — La Direzione provinciale delle RR. Poste, affinchè i pacchi postali impostati in occasione delle prossime feste di Natale e capo d'anno possano giungere ai destinatari con sollecitudine e in buono stato fa le seguenti raccomandazioni: I pacchi dovranno essere formati con solido imballaggio e legati fortemente, sicchè abbiano a resistere all'attrito durante il viaggio ed alle operazioni di carico e scarico, le quali, nella ressa del lavoro, non sempre sono compiute con quei riguardi che pur vengono raccomandati a tutti gli agenti postali.

Oltre all'indirizzo, che dovrà essere applicato sul pacco in modo che non si possa staccare, sarà bene che entro ciascun pacco sia messa una copia dell'indirizzo stesso.

Sarà infine opportuno che chi abbia un numero rilevante di pacchi da spedire non aspetti gli ultimi giorni per impostarli, e s'accordi preventivamente col capo dell'ufficio dove intende presentarli, pel più sollecito disbrigo delle relative operazioni.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 17 dicembre, a lire 104,64.

Marina militare. — S. E. il ministro della marina col suo *foglio d'ordini* di ieri ha disposto che col 1° gennaio 1898 la R. nave *Carlo Alberto* passi in riserva B. col seguente Stato maggiore:

Capitano di Vascello, Bortolini Alessandro, comandante — Capitano di Fregata, Canale Andrea, ufficiale in 2ª.

Tenenti di Vascello: Magliano Andrea, A — Cuturi Enrico, T — De Rosa Carlo.

Sottotenenti di Vascello: Biancheri Domenico — Negrotto Cambiaso Federico.

Ingegnere di 1ª classe (capitano) Quarleri Luigi — Capo macchinista principale di 2ª classe, Mauro Pio — Capo macchinista di 1ª classe, Faiella Achille id. id. 2ª, Tassinari Guglielmo — Medico di 1ª classe Repetti Giovanni — Commissario di 1ª classe, Serravalle Vittorio.

— Col giorno di domani avrà termine l'esperimento di mobilitazione per il quale venne istituito un Comando in capo d'armata. Domani sera stessa l'ammiraglio, S. A. R. Tommaso di Savoia, ammainerà la sua insegna di comandante superiore delle forze navali mobilitate, sbarcando a Venezia dal *Savoia* unitamente al capo di Stato Maggiore contr'ammiraglio Bettolo, al primo aiutante di campo, capitano di vascello Galleani di S. Ambrogio, ed agli altri ufficiali componenti lo Stato Maggiore del Comando superiore.

Sbarcheranno pure gli ufficiali del R. esercito e della R. marina che presero imbarco di passaggio su quella nave per la durata delle esercitazioni.

Quindi il *Savoia*, appena pronto a muovere, lascierà Venezia per recarsi a Napoli, ove giunto passerà in disponibilità col seguente Stato Maggiore: capitano di corvetta Amodio Giacomo — capo-macchinista di 1ª classe Molinari Emanuele — commissario di 1ª classe Florido Giuseppe.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Bormida* e *Sirio*, della N. G. I., proseguirono il primo da Penang per Bombay ed il secondo da San Vincenzo per Barcellona; il piroscafo *Sempione*, pure della N. G. I., giunse a Santos.

Ieri i piroscafi *Tartar Prince*, del G. L., e *Kaiser Wilhelm*, del N. L, giunsero il primo a Napoli ed il secondo a New-York ed il piroscafo *Werra*, del N. L., partì da Genova per New-York.

ESTERO

Il raccolto del caffè nel Brasile. — Le autorità competenti stimano che il presente raccolto del caffè si eleverà ad un totale di 10 milioni di sacchi, contro 8,680,000 dell'anno scorso. Gli introiti a Rio ed a Santos furono, fino ad oggi e durante l'anno agricolo in corso che comincia al 1° luglio, di circa 5,800,000 sacchi, contro 4,400,000 per il periodo corrispondente dell'annata precedente, cifra, finora, mai ottenuta.

Il raccolto più importante degli anni precedenti si verificò nel 1891-92, e fu di 7,397,000 sacchi.

I prezzi del caffè del Brasile toccarono sul mercato di New-York, il punto più basso che si sia mai prima avuto. Si fanno previsioni favorevoli ad un altro raccolto importante per la stagione 1898-99.

Nell'attesa, lo *stock* visibile del caffè del mondo intiero, è considerevole. Al primo novembre esso era valutato a 6,225,000 sacchi, contro 3,845,000 dell'anno precedente, cifra già considerata elevatissima.

Conferenza internazionale per gli orari ferroviari. — L'8 corrente a Francoforte sul Meno il direttore delle ferrovie dello Stato, aprì solennemente la Conferenza oraria internazionale, con intervento dei rappresentanti dei principali Governi d'Europa, e di circa 400 delegati di 200 Amministrazioni ferroviarie.

Sono inscritte all'ordine del giorno anche molte importanti questioni che interessarono direttamente il movimento delle nostre ferrovie.

Nei giorni 6 e 7 ebbero luogo alcune conferenze preparatorie (Vorkonferenzen) cui presero parte anche il delegato del Governo italiano e quelli della Rete Mediterranea.

Un polipo gigantesco. — Il Museo di Tronthjem, in Norvegia, si è arricchito recentemente di un esemplare rarissimo di quei mostri marini che dettarono a Victor Hugo la pagina più tragicamente bella del suo libro *Les travailleurs de la mer.*

È un polipo enorme, pescato nel modo più originale al nord di Tronthjem.

Questo mostro, i cui tentacoli misurano più di tre metri e mezzo di lunghezza, galleggiava presso la costa a un'ottantina di chilometri al nord di Tronthjem; esso gettò due dei suoi tentacoli sulla poppa d'una barca, nella quale un abitante dalla costa pescava tranquillamente, e per poco non la capovolse.

L'uomo, spaventato, fece forza di remi trascinando il mostro e riuscì ad arenarlo in secco sulla spiaggia.

Ci vollero tutti gli sforzi di tre uomini per trasportarlo a terra e tutte le fatiche del mondo per accopparlo, poichè quei mostri hanno la vita dura.

Attualmente, in un immenso recipiente pieno di alcool il polipo gigantesco fa rabbrividire di orrore i visitatori del Museo di Tronthjem.

Spedizione idrografica tedesca. — Il Governo tedesco ha chiesto al Reichstag 300,000 marchi per una spedizione idrografica da intraprendersi nell'anno venturo.

La spedizione sarebbe guidata dal prof. Chun di Breslavia. Dopo aver fatto scandagli a 1000 metri nel mare fra la Scozia e le isole Shetland, la spedizione toccherebbe le Canarie e le isole del Capo Verde per recarsi sulle coste occidentali dell'Africa, dove esaminerebbe le masse di sostanze organiche portate colà dalle correnti e la fauna degli abissi profondi. L'accertamento della ricchezza di pesci in quei mari può essere anche di grande vantaggio per l'industria.

La spedizione dal Capo di Buona Speranza si dirigerebbe verso il Sud per studiare le correnti antartiche e il punto dove le correnti fredde del polo sud si mescolano con quelle calde che vengono dalle coste delle Indie, quindi andrebbe nell'Oceano Indiano e finalmente nel Mar Rosso, di dove tornerebbe in patria dopo un'assenza di nove mesi.

Il commercio dell'Austria. — L'andamento degli scambi commerciali dell'Austria nei primi dieci mesi del 1897 non risulta punto favorevole al paese, quantunque nell'insieme gli scambi siano aumentati rimpetto all'anno scorso: e ciò perchè di fronte ad un aumento di poco conto nell'esportazioni, ve n'è stato un'altro assai maggiore nelle importazioni, sicchè la eccedenza delle prime sulle seconde si è ridotta notevolmente, come appare dalle cifre seguenti:

		genn. ottobre 97		diff. sul 96
Importazioni .	. fior.	608,800,700	+	28,400,000
Esportazioni .	. »	639,700,000	+	8,400,000
Ecced. dell'esp.	. fior.	30,900,000	—	20,400,000

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 15. — Le due Delegazioni terranno, il 22 corrente, le loro ultime sedute.

BERNA, 16. — L'Assemblea federale ha eletto stamane Presidente della Confederazione l'on. Ruffy (Vaud) con 133 voti sopra 150 votanti.

L'on. Ruffy assume il Dipartimento degli affari esteri.

L'Assemblea ha eletto inoltre Vicepresidente del Consiglio Federale l'on. Müller (Berna) Capo del Dipartimento militare.

NAPOLI, 16. — È arrivata la corvetta americana *San Francisco* ed ha scambiato i saluti d'uso.

KIEL, 16. — L'incrociatore *Gefion* è partito stamane, alle 8, per la China fra le salve della flotta.

Alle 8 1\2 il Principe Enrico si è recato dal Castello a bordo dell'incrociatore *Deutschland* fra gli *urrà* di un'immensa folla.

Poco dopo si recarono a bordo del *Deutschland* il Principe ereditario ed i Principi Eitel Fritz ed Adalberto.

Infine alle 9 l'Imperatore si recò dal Castello a bordo del *Deutschland* fra le acclamazioni della popolazione.

Il *Deutschland* issò lo stendardo imperiale.

Il *Deutschland* uscì dal porto fra le salve della flotta e gli *urrà* degli equipaggi.

L'Imperatore, coi suoi tre figli ed il Principe Enrico, erano in piedi sul ponte di comando, mentre la Principessa Enrico, coi suoi due figli, assisteva alla partenza del *Deutschland* da una finestra del Castello.

NEW-YORK, 16. — Il *New-York Herald* ha da Porto Principe che l'irritazione popolare aumenta.

Una sommossa sarebbe scoppiata a Jacmel il 13 corr.

Sette tumultuanti sarebbero rimasti uccisi e quindici feriti.

RENDSBURG, 16. — L'Imperatore Guglielmo arriverà stasera a Friedrichsruhe per visitare il principe di Bismarck e vi si tratterrà un'ora.

VIENNA, 16. — L'Imperatore ha nominato Ministro senza portafoglio il Consigliere intimo, barone Loebl, Governatore a disposizione.

BERLINO, 16. — *Reichstag.* — Dopo rinviato il bilancio alla Commissione del bilancio, s'intraprende la discussione del progetto di nuovo Codice di procedura militare.

Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, dichiara che tale progetto s'ispira ai più recenti progressi del diritto, e che esso non potrebbe avvicinarsi maggiormente alla procedura civile, poichè lo impediscono le esigenze della disciplina militare. L'applicazione di una procedura comune all'intiero esercito sarà un grande vantaggio per la nazione tedesca.

Il Cancelliere prega perciò il Reichstag di esaminare il progetto con benevolenza.

Il Ministro della guerra espone minutamente il progetto e domanda che esso sia rinviato ad una Commissione, soggiungendo

che il Reichstag, approvandolo, erigerà a sè stesso un monumento di sapienza legislativa.

ATENE, 16. — *Camera dei Rappresentanti.* — **Il Presidente del Consiglio, Zaimis, presenta il progetto del trattato definitivo di pace colla Turchia e dichiara che il progetto por il controllo finanziario non è ancora pronto.**

Chiede che il trattato di pace venga approvato in prima lettura.

Delyannis acconsente.

Philaretos protesta contro il trattato, che qualifica iniquo e dice che i suoi autori saranno giudicati dalla Nazionale in assemblea nazionale e dalla storia.

Infine la Camera approva in prima lettura il progetto del trattato di pace.

COSTANTINOPOLI, 16. — Il Sultano ha ratificato il trattato definitivo di pace colla Grecia.

FRIEDRICHSRUHE, 16 — L'Imperatore Guglielmo, col Principe Adalberto, è arrivato, stasera, alle ore 7,45, e fu ricevuto alla stazione dal conte di Rantzau.

Il principe di Bismarck, trovandosi affetto da reumatismo articolare, non potè recarsi alla stazione a ricevere l'Imperatore.

L'Imperatore, il Principe Adalberto ed il loro seguito, si sono recati al Castello, donde ripartiranno verso le ore 3,30 pom.

FRIEDRICHSRUHE, 16. — L'Imperatore Guglielmo, salutato il principe di Bismarck nel salone, pranzò con lui e con la sua famiglia.

Dopo il pranzo S. M. prese commiato dal principe di Bismarck, ed alle ore 9, si recò alla stazione, accompagnato dal conte e dalla contessa di Rantzau, acclamato dalla popolazione fino al momento della partenza.

POTSDAM, 17. — L'Imperatore ed il Principe Adalberto sono ritornati stanotte e si sono recati al Nuovo Palazzo.

BERLINO, 17. — Secondo una corrispondenza particolare da Pietroburgo le dimissioni del Ministro della guerra, generale Vannovsky, sono prossime.

Si assicura che il generale Obrutcheff, capo dello Stato maggiore, lo sostituirà.

Il Governatore del Transcaspio, Kouropatkine, sostituirà il generale Obrutcheff.

Ambedue assumeranno per ora il posto provvisoriamente.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 16 Dicembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 767.08
Umidità relativa a mezzodì 67
Vento a mezzodì . . . . Nord debolissimo.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . : . . . . { Massimo 15.°0 / Minimo 8.°9.
Pioggia in 24 ore: — —

16 dicembre 1897:

In Europa barometro a 777 Mosca; 739 Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato fino a 5 mm.; **temperatura** in generale accresciuta; qualche pioggia e nebbia al Nord e versante Adriatico.

Stamane: cielo coperto o nebbioso al Nord ed all'estremo S, vario altrove.

Barometro: 773 Belluno, Torino, Modena, Pesaro; 771 Genova, Perugia, Napoli, Catania; 770 Sassari, Cagliari.

Probabilità: venti deboli intorno a levante al S, varî altrove; cielo nuvoloso o nebbioso al N e S; vario altrove; qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 dicembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	calmo	15 0	10 0
Genova	coperto	calmo	11 6	9 8
Massa Carrara	piovoso	legg. mosso	15 9	12 0
Cuneo	coperto	—	6 2	— 2 2
Torino	nebbioso	—	5 3	3 8
Alessandria	coperto	—	6 0	4 2
Novara	nebbioso	—	7 5	4 0
Domodossola	coperto	—	7 0	4 0
Pavia	nebbioso	—	6 0	4 7
Milano	nebbioso	—	6 6	5 0
Sondrio	coperto	—	7 0	3 4
Bergamo	nebbioso	—	5 5	3 5
Brescia	piovoso	—	7 0	6 0
Cremona	nebbioso	—	5 9	4 7
Mantova	nebbioso	—	7 0	4 0
Verona	nebbioso	—	8 9	4 9
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	4 1	— 0 1
Udine	nebbioso	—	8 2	5 6
Treviso	nebbioso	—	8 2	6 2
Venezia	coperto	calmo	8 0	6 2
Padova	coperto	—	8 4	6 1
Rovigo	coperto	—	7 8	5 3
Piacenza	coperto	—	5 9	4 5
Parma	coperto	—	7 0	4 5
Reggio Emilia	coperto	—	7 0	5 2
Modena	coperto	—	7 8	4 6
Ferrara	coperto	—	6 7	2 3
Bologna	coperto	—	6 6	4 2
Ravenna	nebbioso	—	8 1	5 3
Forlì	coperto	—	7 6	4 8
Pesaro	nebbioso	calmo	8 0	5 1
Ancona	nebbioso	calmo	10 0	5 3
Urbino	sereno	—	10 3	4 9
Macerata	velato	—	11 5	6 8
Ascoli Piceno	$^1/_2$ coperto	—	12 2	6 0
Perugia	$^1/_4$ coperto	—	11 5	6 6
Camerino	$^1/_4$ coperto	—	12 1	5 0
Lucca	coperto	—	13 3	8 8
Pisa	coperto	—	15 8	8 6
Livorno	coperto	calmo	16 0	11 0
Firenze	coperto	—	12 4	8 6
Arezzo	coperto	—	12 0	6 3
Siena	$^1/_4$ coperto	—	12 4	7 5
Grosseto	$^1/_2$ coperto	—	15 4	9 8
Roma	coperto	—	13 7	8 9
Teramo	$^1/_4$ coperto	—	11 6	5 1
Chieti	sereno	—	14 0	3 0
Aquila	$^1/_4$ coperto	—	6 1	— 0 2
Agnone	sereno	—	12 1	6 3
Foggia	sereno	—	12 7	5 6
Bari	sereno	calmo	12 7	6 3
Lecce	nebbioso	—	15 3	5 7
Caserta	$^1/_4$ coperto	—	12 6	8 0
Napoli	$^1/_2$ coperto	calmo	13 0	9 3
Benevento	nebbioso	—	9 9	1 0
Avellino	$^1/_4$ coperto	—	11 2	— 1 1
Salerno	$^1/_4$ coperto	—	8 3	4 3
Potenza	$^1/_4$ coperto	—	9 0	— 1 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	11 3	5 0
Reggio Calabria	$^3/_4$ coperto	calmo	18 0	12 4
Trapani	$^3/_4$ coperto	calmo	18 7	13 7
Palermo	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	20 3	9 3
Porto Empedocle	$^3/_4$ coperto	calmo	19 0	11 0
Caltanissetta	coperto	—	12 0	7 7
Messina	coperto	calmo	16 4	12 3
Catania	coperto	calmo	16 5	11 8
Siracusa	coperto	calmo	17 0	12 3
Cagliari	nebbioso	calmo	20 5	8 0
Sassari	$^1/_4$ coperto	—	15 8	7 9

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 dicembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine novembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI – CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE – Fine corrente	LIQUIDAZIONE – Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 luglio 97			99 50	RENDITA 5 % 1ª grida		— —	100,47 1/2 45 47 1/2 50 60		— —	—
			— —	» » 2ª »	100,30	100 30			— —	—
			— —	» » in cartelle di L. 50 a 200	100,32 1/2	— —			— —	—
»			— —	detta » » 25		— —			— —	—
			— —	» » 10	100.35 40	— —			— —	—
			— —	» » 5	100,35 40	— —			— —	—
»			107 40	detta 4 1/2 %	107,90 92 1/2	107 91 1/4			108 05	p. fine
1 ottobre 97			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	108	— —			— —	—
»			— —	» » » 3 a 45	108,40	— —			— —	—
1 luglio 97			99 40	detta 4 %		— —			100 30	—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —	—
			— —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
1 ottobre 97			63 —	» » 2ª »		— —			63 —	—
			— —	» » piccolo taglio		— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	497 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			499 —	—
»	500	500	495 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			497 —	—
1 luglio 97	500	500	309 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			311 —	—
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			930 —	—
»	500	500	488 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			488 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			437 —	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	336 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			338 —	—
1 ottobre 97	500		424 —	» » » » » (nuove)		— —			422 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	508 —	» » » » » 4 1/2 %		— —			506 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	510 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			511 —	—
»	500	500	486 —	» » » 4 %		— —			489 —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 97	500	500	716 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			729 —	—
»	500	500	518 —	» » Mediterranee		— —			526 —	—
1 ottobre 97	500	500	275 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			275 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	825 —	Az.i Banca d'Italia		— —			846 —	—
1 gennaio 95	250	250	110 —	» Banco di Roma		— —			123 —	—
1 marzo 97	500	500	457 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			460 —	—
1 aprile 97	500	500	598 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni		— —			416 —	—
15 ottobre 97	500	500	830 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —	818		— —	—
1 luglio 97	500	500	1244 —	» » Acqua Marcia		— —			1261 —	—
1 luglio 97	250	250	206 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	211 210 1/2		— —	—
1 aprile 97	125	125	147 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —	152 153 153 1/2		— —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	216 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	215 216 216 1/2		— —	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
30 giugno 97	300	300	358 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			356 —	—
1 ottobre 97	100	100	133 —	» » Metallurgica Italiana (vecchie)		— —			130 —	—
»	100	100	— —	» » » » (nuove)		— —			121 —	—
1 gennaio 97	250	250	50 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			50 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	27 50	» » Risanamento di Napoli		— —			30 50	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine novembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia	...	— —	...	...	— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina	...	— —	...	...	— —	—
1 aprile 97	500	500	540 —	» » redito Italiano	...	— —	...	...	553 —	—
1 luglio 97	250	250	268 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera	...	— —	...	...	270 —	—
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	112 —	Az.i Fondiaria - Incendio	...	— —	...	...	112 50	—
»	250	125	230 —	» » - Vita	...	— —	...	...	232 50	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	160 —	Az.i Soc. Immobiliare	...	— —	...	...	160 —	—
»	250	250	70 —	» » » 4 %	...	— —	...	...	70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia	...	— —	...	...	521 —	—
»	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali	...	— —	...	...	326 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	...	— —	...	...	— —	—
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)	...	— —	...	...	— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)	...	— —	...	...	120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina	...	— —	...	...	— —	—
1 luglio 97	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %	...	— —	...	...	— —	—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	...	— —	...	...	— —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	60 —	Az.i Banca Generale	...	— —	...	...	67 —	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina	...	— —	...	...	— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale	...	— —	...	...	— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	...	— —	...	...	— —	—
1 luglio 92	500	500	— —	» » Immobiliare	...	— —	...	...	— —	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana	...	— —	...	...	— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale	...	— —	...	...	— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
						Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 20	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	104 65	— —	104 65	104 65	104 65	— —	104 60
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 22	26 21 1/2	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	— —	26 41	— —	26 41	26 42	— —	26 42
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	129 65	— —	129 65	129 65	— —	129 70

Risposta dei premi . . . . 29 Dicembre
Prezzi di Compensazione . . . . . 29 »
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
AUGUSTO PALLADINI

Visto, Il Deputato di Borsa:
ROMOLO RANALDI

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

15 Dicembre 1897

Consolidato 5 % 100 449
Consolidato 3 % nominale . . . . 63 —